

**La guida numero uno**  
dei prodotti strutturati in Italia

# **Certificate Journal**

**933**

Anno XX | 29.05.2026



**IL MASSIMO STORICO DI 50.109 PUNTI**

**FTSE MIB a quota 50.000  
punti, è davvero un nuovo  
record?**

# Indice

A che punto siamo	<b>4</b>
Approfondimento	<b>5</b>
A tutta Leva	<b>11</b>
Pillole sottostanti	<b>15</b>
Certificato della Settimana	<b>16</b>
Il Meglio dal canale Telegram	<b>19</b>
Appuntamenti	<b>21</b>
Appuntamenti Macroeconomici	<b>25</b>
Posta	<b>27</b>
News	<b>29</b>
Analisi Fondamentale	<b>31</b>
Sotto la lente	<b>35</b>
Il Borsino	<b>36</b>
Nuove Emissioni	<b>38</b>
Analisi Dinamica	<b>46</b>



**Resta sempre aggiornato con Telegram!**

Iniziative, notizie e approfondimenti  
dal **mondo dei certificati**

**Segui il canale di CED**

News e aggiornamenti su  
**finanza, mercati e investimenti**

**Segui il canale di FOL**

# L'editoriale

di **Vincenzo Gallo**

**L**l mondo della finanza è fatto di numeri ed è proprio per questo che la loro corretta lettura risulta fondamentale. Negli ultimi giorni, in particolare, si è festeggiato il record storico del FTSE MIB, che dopo 26 anni ha riagganciato quota 50.000 punti. Fin qui nulla di strano, ma quando si iniziano a fare confronti con gli altri indici europei è necessario andare oltre la lettura superficiale dei dati, per far emergere una realtà differente.

Se infatti si mette a confronto il nostro indice con il DAX, a prima vista le performance sembrano estremamente favorevoli a quest'ultimo, che ha compiuto lo storico sorpasso sui massimi ben 13 anni prima. Tuttavia, se si considera l'impatto dei dividendi, scorporati nell'indice italiano e reinvestiti in quello tedesco, il quadro che emerge è ben diverso. Paragonando il FTSE MIB Total Return con il DAX, dal 2011 la performance risulta pari a +400% contro +263%, ribaltando completamente la percezione iniziale. Una realtà che emerge chiaramente dall'analisi condotta dal nostro Ufficio Studi, accompagnata da un focus su tre emissioni scritte su titoli italiani.

Completa la serie dei certificati dedicati alle principali società quotate a Piazza Affari un nuovo Phoenix Memory Airbag Step Down di Natixis, finito sotto la lente per il suo carattere particolarmente difensivo. Il certificato è scritto su un basket composto da STMicroelectronics, Prysmian, Saipem e Ferrari, e prevede il pagamento di premi condizionati dello 0,9625% mensile, il cui riconoscimento è subordinato alla tenuta della soglia del 55% dei livelli iniziali. Questo rappresenta anche il Low Strike, livello dal quale verrà calcolato il rimborso finale qualora uno dei sottostanti dovesse chiudere al di sotto della barriera.

Vi ricordiamo inoltre che il 5 giugno, nella prestigiosa cornice di Palazzo Mezzanotte, si alzerà il sipario su Investing Milano 2026. Saremo presenti con Pierpaolo Scandurra, che interverrà in due appuntamenti dedicati al mondo dei certificati di investimento. ●



# Risk on sui mercati: prevalgono speranze accordo e tech mania

A Cura di  
**Daniela La Cava**

Il sentiment resta positivo sui mercati, con Wall Street da record. Gli investitori non distolgono l'attenzione dai colossi tecnologici Usa, aspettando le grandi Ipo

**A**ncora mercati da record, con Wall Street protagonista: il Nasdaq ha rotto al rialzo la soglia dei 30mila punti nel corso della settimana, mentre l'S&P 500 ha aggiornato i massimi storici. In Europa, forte slancio per Piazza Affari con l'indice Ftse Mib oltre i 50mila punti.

Gli investitori restano in modalità risk-on, sostenuti dalle speranze di un accordo di pace in Medio Oriente e dalla prospettiva che un'intesa tra Usa e Iran "sblocchi" lo Stretto di Hormuz, scenario che ridurrebbe i timori di uno shock energetico. A sostenere il sentiment anche la corsa del mondo tech (soprattutto dei chip). Un numero più di altri racconta la chip mania in corso: Micron è entrata nel "Trilon Dollar Club", ossia le società oltre la soglia dei 1.000 miliardi di capitalizzazione. "L'AI ha cambiato tutto", spiegano gli analisti di Ubs. L'intelligenza artificiale generativa sta, infatti, trasformando il mercato della memoria da business ciclico a infrastruttura strategica permanente. Cresce anche l'attesa per le grandi Ipo Usa, tra cui quella di SpaceX.

È stata un'ottava ricca di spunti anche sul fronte macro, con nuovi aggiornamenti sui prezzi in Europa e Stati Uniti. Oggi l'attenzione si è concen-

trata sui dati preliminari di maggio dell'inflazione nei principali Paesi dell'UE, che

hanno mostrato segnali di accelerazione: Francia e Spagna hanno raggiunto i livelli più elevati dal 2024. Il mercato resta ora in attesa del dato per l'eurozona, che sarà soppesato dalla Bce in vista della riunione dell'11 giugno nel corso della quale gli analisti si attendono un rialzo dei tassi.

Dagli Stati Uniti è, invece, arrivato un set di dati che ha segnalato un rallentamento della crescita e una spesa per consumi piuttosto contenuta, a fronte di pressioni inflazionistiche ancora persistenti. Un quadro che non scioglie i dubbi sulle prossime mosse della Fed, consolidando l'ipotesi di un approccio attendista a giugno.

Guardando alla prossima settimana, tra gli appuntamenti in calendario spicca l'inflazione della zona euro in uscita il 2 giugno ma anche i consueti dati mensili sul mercato del lavoro Usa di maggio.



APPROFONDIMENTO

# FTSE MIB a quota 50.000 punti, è davvero un nuovo record?

Lunedì 25 maggio il FTSE Mib ha superato i 50.000 punti, superando il massimo storico di 50.109 punti toccato a marzo del 2000 prima dello scoppio della bolla dot-com. Il record c'è, ma se si tiene conto dei dividendi pagati nel corso degli anni i numeri sono ben altri

Ventisei anni dopo, l'indice di Piazza Affari ha finalmente agganciato i 50.000 punti e superato il precedente massimo storico toccato a marzo del 2000.

Il percorso per tornare sulla vetta è stato imperativo e non sono mancate correzioni importanti: il -59% circa della bolla dot-com, che ha riportato l'indice dal massimo dei 50.109 punti a 20.324

punti, e il -72% della crisi finanziaria, primo grande ostacolo al recupero della vetta che ha affossato le quotazioni fino ai 12.332 punti. Da lì è partita una lunga fase di lateralizzazione, tra crisi bancarie, crisi dei debiti sovrani, Covid, guerra in Ucraina e Liberation Day, fino ad arrivare ai giorni nostri.

A Cura della  
**Redazione**



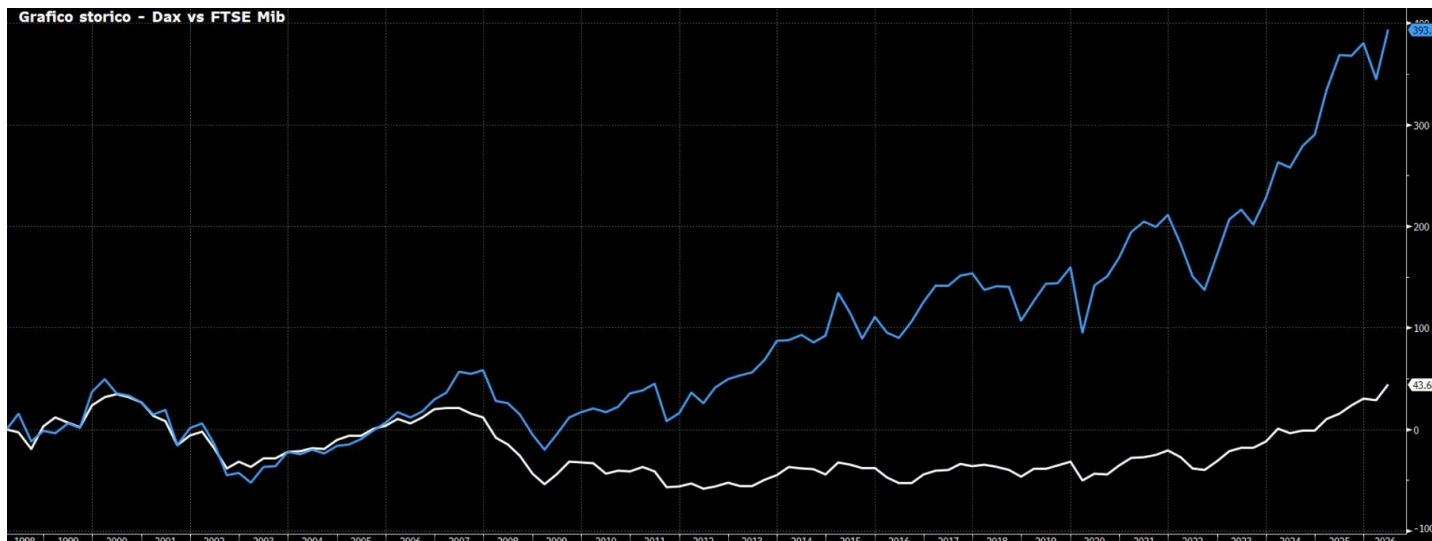
La storia raccontata dal gráfico, però, ci restituisce una verità "a metà" e non rende pienamente giustizia alle performance del nostro indice.

È vero che solo adesso il FTSE Mib ha recuperato

i livelli del 2000, ma la versione dell'indice che siamo abituati a guardare è una versione "price" e non "performance", che, dunque, tiene conto solo del prezzo dei titoli inseriti al suo interno ▶

► e non considera i dividendi (lauti) staccati dalle società italiane nel corso degli anni. Un primo confronto con l'indice tedesco Dax (indice di performance), ad esempio, potrebbe facilmente far cadere l'investitore in un errore

grossolano. Graficamente, infatti, si può notare come, dal 1998 ad oggi, la performance dell'indice tedesco abbia surclassato quella del FTSE Mib con un +393% contro un misero +43%.



Il Dax, tuttavia, in quanto indice Total Return, è calcolato come se tutti i dividendi e gli altri proventi derivanti dal possesso delle azioni fossero reinvestiti, cosa che non fa il FTSE Mib "classico", quello che siamo abituati a guardare ogni giorno e che è diventato protagonista del recente record. Eppure, non limitandosi alle abitudini e comparando in maniera corretta il nostro indice con i

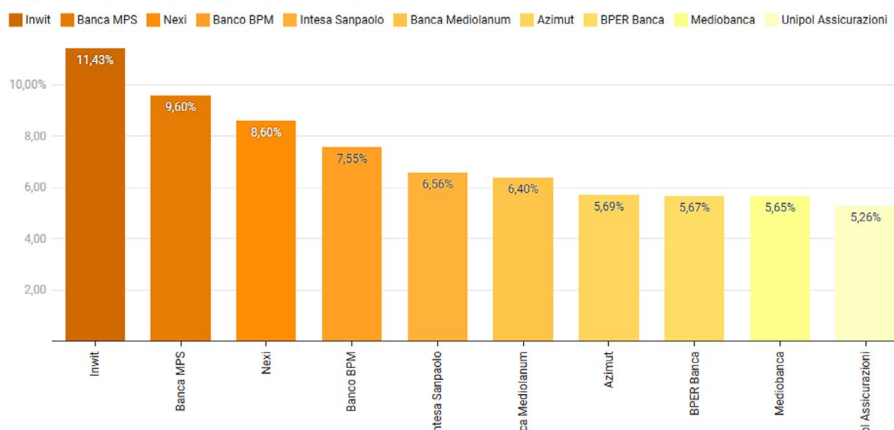
suoi competitor, utilizzando la versione Total Return (linea bianca), la storia cambia completamente. Infatti, Piazza Affari vince ampiamente il confronto con i vicini tedeschi, con un +481% dal 2011 (i dati Bloomberg non consentono di andare più indietro con l'analisi), contro un +354% del Dax (linea blu) e un +229% del FTSE Mib classico (linea rossa).



► L’impatto sulle performance dei dividendi staccati anno dopo anno dalle società del nostro listino è evidente e ha tenuto ancorato il FTSE Mib (tradizionale) su livelli storicamente bassi, dando l’errata percezione di un indice lento a recuperare i fasti di un tempo.

Come è possibile osservare dal grafico seguente, tendenzialmente, le azioni italiane presentano dividend yield elevati, che consentono agli investitori di ottenere una remunerazione ma che fanno scendere le quotazioni di borsa nella ex-date.

**Top 10 azioni italiane per Dividend Yield**



Una quota molto importante dei punti indice staccati dal FTSE Mib è legata ai titoli del settore bancario, storicamente tra quelli con dividend yield più elevati, che però, al contempo, hanno mostrato performance di borsa estremamente positive negli ultimi anni, trainando Piazza Affari. L’indice FTSE Italia All Shares Banks ha battuto

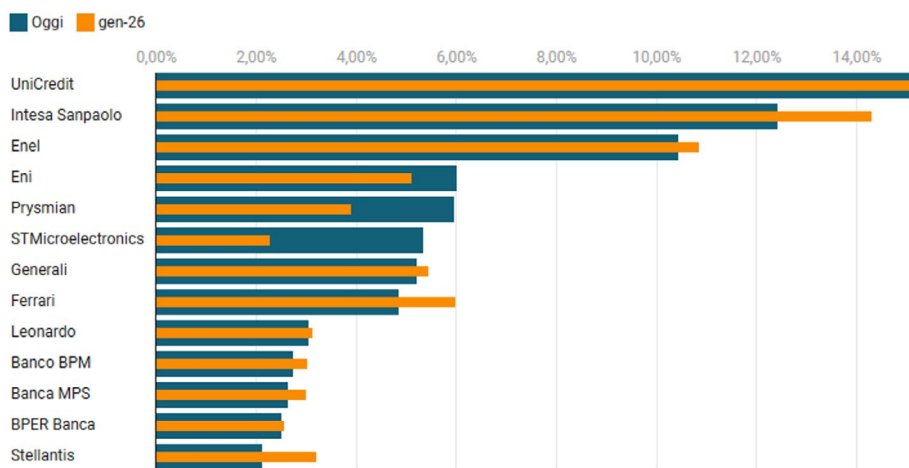
nettamente il FTSE Mib con un +256% da gennaio 2020 contro un +109% dell’indice di riferimento, con una capitalizzazione delle tre principali banche italiane che è salita in maniera esponenziale fino ad arrivare agli attuali 109 miliardi di euro per UniCredit, 100 miliardi di euro per Intesa Sanpaolo e 20 miliardi di euro per Banco BPM.



Il ruolo centrale svolto dal settore bancario si può apprezzare anche osservando il peso dei singoli

titoli all’interno del nostro indice. ►

### Titoli più pesanti del FTSE Mib

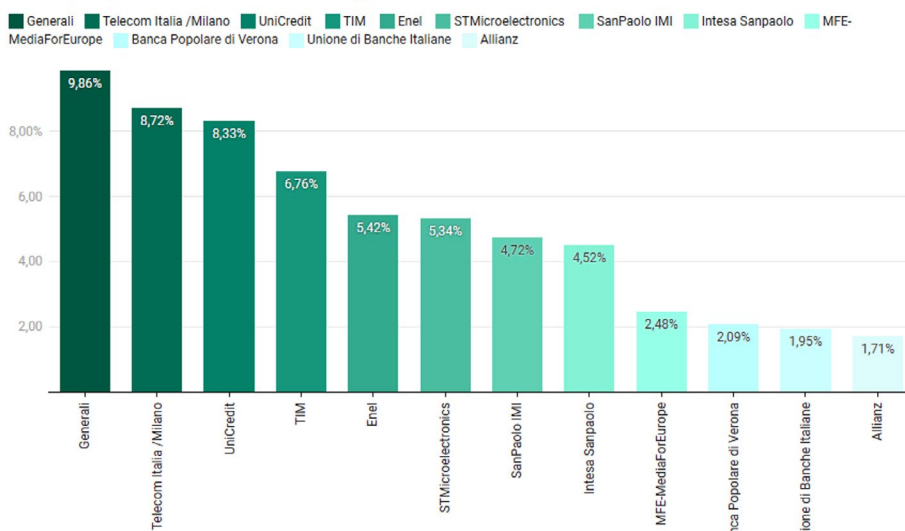


Fonte: Bloomberg - Creato con Datawrapper

► Ad oggi, i primi tre titoli del listino pesano per circa il 38% del totale, con le banche principali (UniCredit, Intesa, Banco BPM, Monte dei Paschi e BPER) che rappresentano ben il 35,5% del FTSE Mib. È interessante notare anche l'evoluzione dei pesi da inizio anno, che mette in risalto i rally di STMicroelectronics, passata da un peso del 2,27% di inizio anno all'attuale 5,34%, e Prysmian (dal

3,89% al 5,95%), e il momento di difficoltà del settore automotive, con Stellantis passata dal 3,19% di gennaio al 2,10% e Ferrari scesa dal 5,97% al 4,83%. Se si allarga ancora di più l'orizzonte e si torna indietro di oltre 20 anni, si può apprezzare la storica importanza del comparto bancario, seppur in maniera ridotta rispetto ai giorni nostri, con un 21% circa delle prime 5 banche del tempo.

### Titoli più pesanti del FTSE Mib a gennaio 2004



Con l'indice sui massimi e i titoli bancari che vengono da anni di rialzi "monstre" può risultare non semplice, per un investitore, prendere esposizione su titoli del listino italiano, e il rischio di sbagliare il timing di ingresso e andare incontro ad una correzione nel breve, specie considerata l'incertezza

geopolitica attuale, è molto elevato. I certificati a Capitale Condizionatamente Protetto sono ideali per entrare su un determinato settore senza il rischio di incappare immediatamente in perdite difficilmente recuperabili a causa di correzioni di mercato. ►

► Grazie alla Barriera di protezione del capitale a scadenza e alla presenza di cedole periodiche, spesso dotate di Effetto Memoria, consentono infatti di generare rendimento anche a fronte di scenari laterali o ribassisti entro il livello Barriera, concedendo all'investitore un lusso spesso sottovalutato, quello di poter sbagliare il timing di ingresso senza vedere la propria posizione compromessa. Se si investe direttamente su un titolo azionario e questo registra un -20% nel giro di un mese, è necessario poi un rialzo del 25% per recuperare il prezzo medio di carico.

Nel caso di un certificato sul singolo sottostante, invece, ipotizzando una Barriera a scadenza al 60% e Trigger per il pagamento dei premi anch'esso al 60%, l'investitore continuerebbe ad avere accesso a un flusso cedolare mensile. Inoltre, la struttura non si muoverebbe in maniera lineare, perdendo, ad eccezione di casi particolari come aumenti repentini di volatilità implicite o repricing dei dividendi, meno del sottostante e mantenendo intatta la bontà del payoff, con ancora margine

per incassare ogni mese le cedole e proteggere il capitale a scadenza.

Un esempio su sottostanti italiani è il Phoenix Memory Airbag Step Down di Leonteq (ISIN CH1505581293) scritto su un basket worst-of composto da Stellantis, Leonardo e UniCredit e con scadenza a gennaio 2030.

Prevede una Barriera e un Airbag al 40% e un Trigger Cedola al 50% dei prezzi iniziali dei sottostanti e paga cedole mensili con Effetto Memoria dello 0,75%, con possibilità di rimborso anticipato già attiva con Trigger Autocall al 99% step-down dell'1% mensile.

Il peggior titolo è attualmente Stellantis all'84,44% dello strike e il certificato scambia in lettera a 982,13€.

Il rendimento potenziale a scadenza è pari ad un +35,42% (+9,57% annualizzato) mentre.

Grazie all'Effetto Airbag, le perdite sono limitate ad un -35,52% a fronte di un -70% del worst-of da oggi, senza considerare eventuali cedole incassate da qui alla scadenza.

### CH1505581293

Var % Sottostante	-70%	-52% (B)	-50%	-40% (TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	18% (TA)	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	2,125	3,399	3,541	4,249	4,957	5,666	6,374	7,082	7,79	8,357	8,498	9,207	10,623	12,039
Rimborso Certificato	633,3	1.000	1.000	1.330	1.330	1.330	1.330	1.330	1.330	1.330	1.330	1.330	1.330	1.330
P&L % Certificato	-35,52%	1,82%	1,82%	35,42%	35,42%	35,42%	35,42%	35,42%	35,42%	35,42%	35,42%	35,42%	35,42%	35,42%
P&L % Annuo Certificato	-9,59%	0,49%	0,49%	9,57%	9,57%	9,57%	9,57%	9,57%	9,57%	9,57%	9,57%	9,57%	9,57%	9,57%
Durata (Anni)	3,65	3,65	3,65	3,65	3,65	3,65	3,65	3,65	3,65	3,65	3,65	3,65	3,65	3,65

Una seconda soluzione a disposizione degli investitori è il Phoenix Memory Step Down di Barclays (ISIN XS3305586797) scritto su un basket worst-of composto da Leonardo, Stellantis, UniCredit e STMicroelectronics con scadenza a ottobre 2027, attualmente in ask a 100,66€.

Prevede una Barriera e un Trigger Cedola al 60% dei prezzi iniziali dei sottostanti e paga cedole mensili con Effetto Memoria del 2,03%, con possibilità di rimborso anticipato a partire da luglio

2026 con Trigger Autocall al 95% step-down del 2% mensile.

Il peggior titolo è attualmente Leonardo al 93,50% dello strike, mentre gli altri 3 sottostanti sono tutti in territorio positivo.

Il rendimento potenziale a scadenza è pari ad un +33,63% (+23,69% annualizzato) mentre, in caso di rimborso anticipato alla prima data utile (14 luglio 2026) il rendimento sarebbe pari ad un 3,38% (26,23% annualizzato).

**XS3305586797**

Var % Sottostante	-70%	-50%	-35% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	16,137	26,895	34,963	37,653	43,032	48,411	53,79	59,169	64,548	69,927	80,685	91,443
Rimborso Certificato	28,05	46,75	134,51	134,51	134,51	134,51	134,51	134,51	134,51	134,51	134,51	134,51
P&L % Certificato	-72,13%	-53,56%	33,63%	33,63%	33,63%	33,63%	33,63%	33,63%	33,63%	33,63%	33,63%	33,63%
P&L % Annuo Certificato	-50,82%	-37,73%	23,69%	23,69%	23,69%	23,69%	23,69%	23,69%	23,69%	23,69%	23,69%	23,69%
Durata (Anni)	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4

► Infine, il Phoenix Memory Airbag Step Down di Santander (ISIN IT0006773193) scritto su un basket worst-of composto da Leonardo, Ferrari, Moncler e STMicroelectronics e con scadenza a gennaio 2030.

Prevede una Barriera, un Airbag e un Trigger Cedola al 55% dei prezzi iniziali dei sottostanti e paga cedole mensili con Effetto Memoria dello 0,8334%, con possibilità di rimborso anticipato già attiva con Trigger Autocall al 98% per la prossima data, step-down dell'1% mensile.

Il peggior titolo è attualmente Leonardo al

91,67% dello strike, mentre gli altri 3 sottostanti sono tutti in territorio positivo, e il certificato scambia in lettera a 998,43€.

Il rendimento potenziale a scadenza è pari ad un +36,88% (+9,95% annualizzato) mentre, in caso di rimborso anticipato alla prima data utile (15 giugno 2026) il rendimento sarebbe pari ad uno 0,99% (20,11% annualizzato).

Grazie all'Effetto Airbag, le perdite sono limitate ad un -16,54% a fronte di un -50% del worst-of da oggi, senza considerare eventuali cedole incassate da qui alla scadenza.

**IT0006773193**

Var % Sottostante	-70%	-50%	-40% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	7% (TA)	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	16,137	26,895	32,274	37,653	43,032	48,411	53,79	57,555	59,169	64,548	69,927	80,685	91,443
Rimborso Certificato	500	833,33	1.366,70	1.366,70	1.366,70	1.366,70	1.366,70	1.366,70	1.366,70	1.366,70	1.366,70	1.366,70	1.366,70
P&L % Certificato	-49,92%	-16,54%	36,88%	36,88%	36,88%	36,88%	36,88%	36,88%	36,88%	36,88%	36,88%	36,88%	36,88%
P&L % Annuo Certificato	-13,47%	-4,46%	9,95%	9,95%	9,95%	9,95%	9,95%	9,95%	9,95%	9,95%	9,95%	9,95%	9,95%
Durata (Anni)	3,65	3,65	3,65	3,65	3,65	3,65	3,65	3,65	3,65	3,65	3,65	3,65	3,65

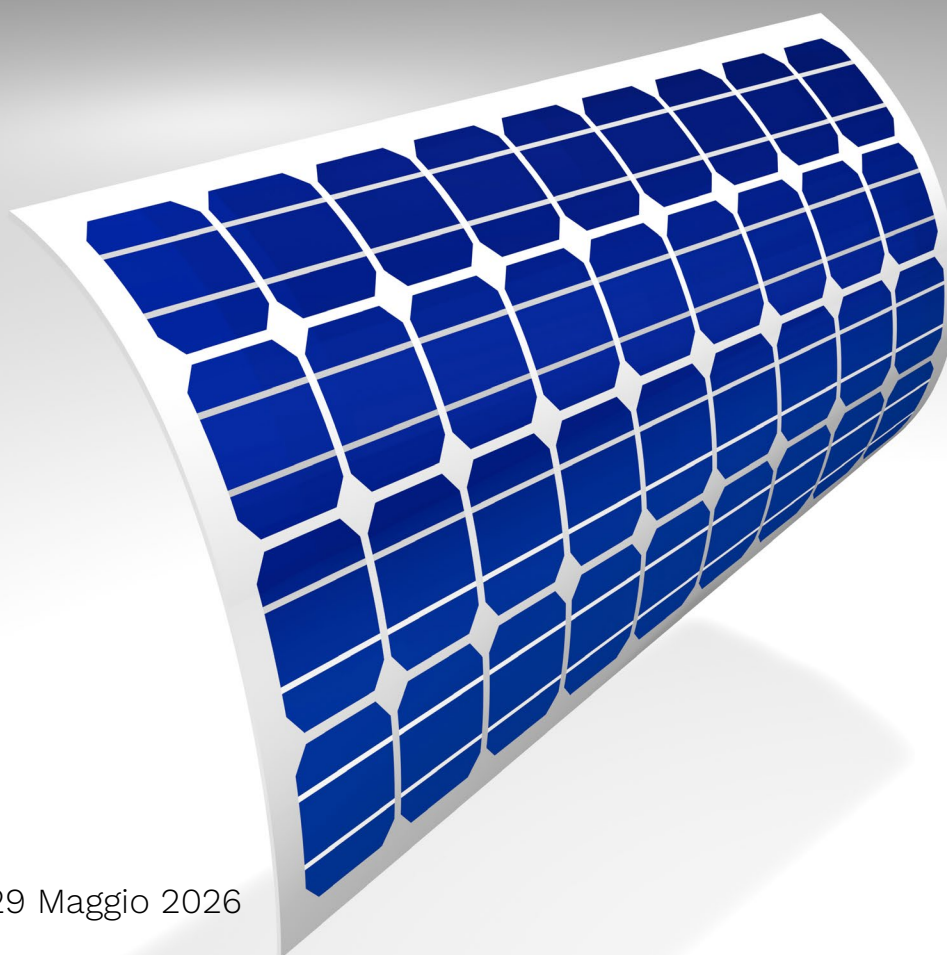
ISIN	EMITTENTE	SOTTOSTANTI	BARRIERA	AIRBAG	TRIGGER CEDOLA	AUTOCALL	CEDOLA	SCADENZA
CH1505581293	Leonteq	Stellantis Leonardo UniCredit	40%	40%	50%	100% da maggio 2026, step-down 1% mensile	0,75% mensile (9% p.a.)	21/01/30
XS3305586797	Barclays	Leonardo Stellantis UniCredit STMicroelectronics (PA)	60%	NO	60%	95% da luglio 2026, step-down 2% mensile	2,03% mensile (24,36% p.a.)	21/10/27
IT0006773193	Santander	Leonardo Ferrari Moncler STMicroelectronics (PA)	55%	55%	55%	100% da aprile 2026, step-down 1% mensile	0,8334% mensile (10% p.a.)	21/01/30

# First Solar farà come Icaro?

Dietro la narrativa solare, gli investitori prezzano soprattutto capacità produttiva, margini e visibilità degli EPS, aspetti chiave per la sostenibilità del trend.

**F**irst Solar si presenta non come un produttore generico di moduli fotovoltaici esposto alla sola compressione dei prezzi del polisilicio ma come un operatore statunitense verticalmente specializzato nella tecnologia thin-film CdTe, con un posizionamento industriale che lo differenzia dai concorrenti cinesi legati al silicio cristallino. La società progetta, produce e vende moduli solari a film sottile destinati soprattutto a sviluppatori di impianti, independent power producers, utility e clienti commerciali-industriali beneficiando di una tecnologia che offre vantaggi

relativi in contesti di alta insolazione, temperature elevate e ambienti umidi, grazie a un migliore coefficiente termico e a una risposta spettrale superiore. È un profilo industriale fortemente legato alla transizione energetica ma anche molto concentrato geograficamente: quasi il 95% dei ricavi arriva dagli Stati Uniti, mentre India, Francia e altri mercati esteri rappresentano una quota residuale. Il core resta il segmento moduli mentre le attività residue includono project development, O&M e sistemi fotovoltaici posseduti o ceduti a terzi. A circa 270 dollari per azione e ►



► con una capitalizzazione intorno a 29 miliardi di dollari, First Solar tratta su multipli che appaiono ancora relativamente compressi rispetto al paniere solar comparabile su alcune metriche di earnings: il forward P/E è vicino a 13,2 volte, contro una media dei peer di circa 37,9 volte, con uno sconto del 65% mentre l'EV/EBITDA a 9,3 volte resta sotto la media peer di 11,1 volte. La serie storica dei multipli mostra una traiettoria di normalizzazione: il P/E, dopo livelli elevati nel 2019-2021, è sceso verso 13,9 volte nel 2024, risalendo a 17,6 volte nel 2025 e attestandosi intorno a 16,8 volte sul dato corrente, con stime a 15 volte per il 2026 e 11,1 volte per il 2027. La valutazione implicita si regge molto sulla crescita attesa degli utili poiché se il denominatore si materializza, il titolo può apparire ancora sostenibile mentre se la traiettoria degli EPS si incrina, la rivalutazione già incorporata nel prezzo rende il margine di errore più sottile. Il consensus degli analisti resta costruttivo ma non più apertamente rialzista sul prezzo: rating medio 4,15, con il 65% degli analisti a Buy, il 30% a Hold e il 5% a Sell ma target price

medio a 12 mesi di circa 246,7 dollari, inferiore al prezzo corrente di 269,95 dollari, per un ritorno potenziale negativo dell'8,6%. Il profilo ESG completa il quadro con un posizionamento "Leading" rispetto ai peer salvo per la voce environmental sotto la mediana, paradosso solo apparente per una società solare perché il mercato ESG valuta anche impronta produttiva, supply chain, materiali e processi, non soltanto il contributo tematico alla decarbonizzazione. La regressione a due anni contro l'S&P 500 segnala un beta grezzo di 0,955 e adjusted di 0,970, quindi una sensibilità di mercato apparentemente prossima all'unità: First Solar non è però semplicemente una proxy dell'indice bensì un titolo guidato da fattori idiosincratichi, policy, settore solare e revisioni fondamentali. Tecnicamente il prezzo del titolo è risalito con forza dall'area 190/200 dollari tra marzo e aprile fino a circa 270 dollari, vicino al massimo annuale di 284,6 dollari; l'RSI è in ipercomprato mentre il MACD positivo ed in accelerazione, entrambi confermando un momentum ancora robusto.



Per sfruttare i movimenti direzionali sul titolo First Solar sono quotati sul SeDeX solo soluzioni a leva dinamica, adatti sia per il trading dire-

zionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano infatti un totale di 7 proposte offerte dall'emittente BNP Paribas. ●

## Selezione certificati a leva dinamica di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	First Solar	200,29	Open End	NLBNPIT3FAX8
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	First Solar	234,73	Open End	NLBNPIT3HZ69
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	First Solar	161,87	Open End	NLBNPIT2OR53
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	First Solar	291,88	Open End	NLBNPIT3G782



# Pillole sui sottostanti

## Snowflake rafforza l'alleanza con AWS

La corsa all'intelligenza artificiale torna a premiare il software quando incontra numeri credibili: ne è l'esempio Snowflake che ha riacceso l'appetito degli investitori con una guidance più robusta delle attese e un nuovo maxi-impegno pluriennale con Amazon Web Services. La domanda per i prodotti data resta solida mentre gli strumenti AI iniziano a diventare parte del lavoro quotidiano dei clienti. Il mercato, reduce da settimane di dubbi sulla sostenibilità del modello software, legge il titolo come uno dei vincitori della selezione in corso.

## Motori, alleanze e transizione

La collaborazione tra TotalEnergies e Stellantis si allarga e diventa un tassello della transizione più pragmatica dell'auto europea. L'accordo sugli oli motore e lubrificanti coprirà tutti i dieci marchi del gruppo estendendo una partnership costruita negli anni su qualità, efficienza e innovazione industriale. In una fase in cui l'elettrificazione assorbe capitale e visibilità strategica, la gestione dell'aftermarket e dei servizi resta una leva meno spettacolare ma cruciale dove l'industria difende margini, clienti e continuità operativa.

## Firenze compra fiducia

Nel lusso italiano, il buyback diventa anche un messaggio al mercato. Ferragamo ha avviato un programma di acquisto di azioni proprie fino a 53 milioni di euro, con l'obiettivo di sostenere liquidità e stabilizzare un titolo spesso esposto a fasi di scarsa profondità negli scambi. L'operazione non cambia da sola la traiettoria industriale della maison ma da attenzione alla disciplina finanziaria e alla gestione del capitale.

## La "Luce" genera ombre

Il primo modello elettrico di Ferrari apre un capitolo storico ma non accende l'entusiasmo del mercato e genera timori sulla capacità del management di mantenere l'identità del marchio. "Luce" porta il Cavallino nel territorio più delicato della mobilità premium: tecnologia, design e tradizione devono convivere senza diluire il DNA del marchio. Le prestazioni sono estreme ma il peso e l'estetica hanno alimentato dubbi tra investitori e appassionati creando sgomento e pressioni negative sul titolo in Borsa.



# Nuovo slancio con le Obbligazioni UniCredit in negoziazione diretta

## TASSO MISTO IN EUR 25.05.2041 - IT0005710782

Obbligazioni UniCredit S.p.A. in negoziazione diretta su MOT e Bond-X

Le nuove Obbligazioni UniCredit S.p.A. a **Tasso Misto in EUR 25.05.2041**, in negoziazione diretta sul MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX), permettono di ottenere interessi con frequenza annuale:

- Il primo anno, da maggio 2026 a maggio 2027, interessi al **Tasso Fisso 5,75% annuo lordo**;
- a seguire, da maggio 2027 a scadenza, interessi al **Tasso Variabile annuo lordo pari all'Euribor 3 mesi moltiplicato per il fattore di partecipazione 150%** (da un minimo 0% sino ad un massimo 5,75% annuo lordo).

A scadenza (25 maggio 2041), **l'Importo di Rimborso sarà pari al 100% del Valore Nominale** (1.000 EUR), salvo il rischio di credito dell'Emittente.

Dal 25 maggio al 5 giugno, in base alle condizioni di mercato ed in linea con il regolamento del mercato di riferimento (MOT e Bond-X), la quotazione in offerta sarà pari al Prezzo di Emissione. A seguire, le quotazioni varieranno in base alle condizioni di mercato di volta in volta in essere e pertanto potranno essere differenti rispetto al Valore Nominale e/o al Prezzo di Emissione. Le Obbligazioni sono soggette al **rischio di credito dell'Emittente ed al rischio di fluttuazioni di prezzo sul mercato secondario**. L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito.

ISIN	IT0005710782
Emittente	UniCredit S.p.A.
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Valore Nominale e Investimento minimo	EUR 1.000 per Obbligazione
Data di Emissione	25 maggio 2026
Data di Scadenza	25 maggio 2041
Tasso di interesse annuo lordo	Il primo anno <b>Tasso Fisso 5,75% annuo lordo</b> , a seguire <b>Tasso Variabile annuo lordo pari all'Euribor 3 mesi moltiplicato per il fattore di partecipazione 150%</b> (min 0%; max 5,75% annuo lordo)
Importo di Rimborso a scadenza	100% del Valore Nominale, salvo il rischio di credito dell'Emittente
Negoziazione	MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX)
Aliquota fiscale	26%



State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Scopri la gamma completa su [onemarkets.it](https://onemarkets.it)  
800.01.11.22 - [info.investimenti@unicredit.it](mailto:info.investimenti@unicredit.it)

onemarkets by UniCredit

**Messaggio pubblicitario.** State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. Le Obbligazioni emesse da UniCredit S.p.A. sono negoziate sul mercato MOT di Borsa Italiana e Bond-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi Supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito [www.investimenti.unicredit.it/IT0005710782](https://www.investimenti.unicredit.it/IT0005710782)** al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per l'emissione di Euro Medium Term Note e strumenti di tipologia obbligazionaria è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaportato presso Consob. L'approvazione del Prospetto di Base non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, le Obbligazioni strutturate potrebbero risultare non adeguate per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul MOT e Bond-X (Borsa Italiana). Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento. La restituzione del capitale nominale a scadenza non protegge gli investitori dal rischio di inflazione.

# C'è sempre un buon motivo per proteggersi

Piazza Affari ritrova i 50.000 punti, con STM e Prysmian sempre più protagonisti del nostro indice. Da Natixis una struttura difensiva acquistabile sulla parità.

Il superamento di quota 50.000 punti, dividendi esclusi, da parte del FTSE Mib certifica il momento di forza di Piazza Affari, ma non cancella la selettività del mercato. La corsa dell'indice convive infatti con traiettorie molto diverse tra i singoli titoli. STMicroelectronics e Prysmian restano tra i titoli più forti del listino, rispettivamente primo e secondo per performance da inizio anno (+169% e +75%): la forza di STM si inserisce nel più ampio recupero del comparto semiconduttori, alimentato dal ritorno di interesse per la filiera dell'intelligenza artificiale, dei chip ad alte prestazioni e dell'elettronica industriale. Prysmian, invece, continua a beneficiare di una narrativa strutturale legata a elettrificazione, reti, data center e infrastrutture energetiche, temi centrali anche nel ridisegno della capacità digitale europea. Più complesso, invece, il quadro di breve periodo per Saipem e Ferrari. Il gruppo dell'ingegneria energetica continua a risentire della debolezza del petrolio e di una minore visibilità sul comparto oil services, mentre il Cavallino ha mostrato una dinamica più fragile anche dopo l'accoglienza prudente riservata dal mercato alla nuova Luce, primo modello 100% elettrico del marchio, quattro por-

te e cinque posti, il cui posizionamento ha aperto un dibattito sulla transizione elettrica di Ferrari. Che i titoli siano momentaneamente forti o deboli, c'è sempre un buon motivo per proteggersi: dai possibili ribassi futuri per chi ha "corso troppo" ►

<b>NOME</b>	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN
<b>EMITTENTE</b>	Natixis
<b>SOTTOSTANTE</b>	Saipem / Ferrari / Prysmian / STM
<b>STRIKE</b>	4,652 / 279,55 / 139,6 / 48,8
<b>BARRIERA</b>	55%
<b>PREMIO</b>	0,9625%
<b>TRIGGER PREMIO</b>	55%
<b>EFFETTO MEMORIA</b>	sì
<b>FREQUENZA</b>	Mensile
<b>AUTOCALLABLE</b>	dal 05/08/2026
<b>TRIGGER AUTOCALL</b>	100% (step down 1% ogni mese)
<b>SCADENZA</b>	15/05/30
<b>MERCATO</b>	Sedex
<b>ISIN</b>	IT0006774969

► nelle settimane precedenti o dalla debolezza già in atto sulle azioni meno brillanti. Per questo motivo abbiamo messo sotto la lente una nuova proposta difensiva di Natixis, il Phoenix Memory Airbag Step Down (ISIN: IT0006774969) scritto su un basket composto proprio da STM, Prysmian, Saipem e Ferrari. La struttura prevede il pagamento di premi condizionati (trigger premio posto al 55% dei valori di riferimento iniziali), pari allo 0,9625% (11,55% p.a.) a cadenza mensile fino alla scadenza di maggio 2030 (durata massima dello strumento pari a quattro anni). Al fine di contenere il drawdown nel caso di eventuali ribassi dei sottostanti, il prodotto è dotato di effetto airbag (fattore airbag pari a 1,818), che consente di ridurre significativamente la performance negativa del prodotto nel caso in cui uno dei titoli scendesse al di sotto della barriera capitale, conferendo al certificato una maggiore tenuta del prezzo durante la sua vita: nei certificati dotati di tale effetto la performance negativa verrà infatti calcolata a partire proprio dalla barriera, per

una significativa riduzione delle perdite. Lato auto-call, il certificato potrà rimborsare anticipatamente il suo valore nominale, pari a 1.000 euro, a partire dalla data di osservazione del 5 agosto 2026 e per le successive date a cadenza mensile, qualora tutti i titoli rilevino al di sopra del 100% dei rispettivi valori di riferimento iniziali, con il trigger autocall che decresce poi dell'1% ogni mese fino ad arrivare al 56% dell'ultima data di valutazione prima della scadenza.

Il prodotto è attualmente quotato sul segmento Sedex di Borsa Italiana ad un prezzo lettera pari a 1.000 euro, per un rendimento potenziale a scadenza pari al 11,5% annualizzato circa ed una performance negativa ammortizzata grazie all'effetto airbag in caso di evento barriera (ad un -70% del worst of Saipem corrisponde un -50% circa, senza considerare gli eventuali premi incassati). A fronte di una Saipem in calo del 10% da strike, segnaliamo una STM in progresso del 24%, con fixing iniziale a 48,80 euro e barriera a 26,84 euro. ●

## Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50%	-37% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	1,229	2,048	2,580	2,867	3,277	3,686	4,096	4,506	4,915	5,325	6,144	6,963
Rimborso Certificato	480,26	800,44	1,462	1,462	1,462	1,462	1,462	1,462	1,462	1,462	1,462	1,462
P&L % Certificato	-51,97%	-19,95%	46,21%	46,21%	46,21%	46,21%	46,21%	46,21%	46,21%	46,21%	46,21%	46,21%
P&L % Annuo Certificato	-12,92%	-4,96%	11,49%	11,49%	11,49%	11,49%	11,49%	11,49%	11,49%	11,49%	11,49%	11,49%
Durata (Anni)	3,97	3,97	3,97	3,97	3,97	3,97	3,97	3,97	3,97	3,97	3,97	3,97

# CERTIFICATI TURBO DI SOCIETE GENERALE

## OLTRE 3.000 OPPORTUNITÀ DI TRADING CON IL LEADER DEI CERTIFICATI A LEVA IN ITALIA<sup>1</sup>

Societe Generale, banca leader sul segmento dei certificati a leva<sup>1</sup> in Italia, mette a disposizione sul SeDeX di Borsa Italiana oltre 3.000 Certificati Turbo<sup>2</sup>.

**Una gamma completa** di TURBO OPEN END e MINI FUTURE **per il trading a leva dinamica**

**Oltre 170 sottostanti<sup>2</sup> su cui investire** tra azioni, indici azionari, tassi di cambio, future su materie prime e future obbligazionari

Prodotti long o short con **leve dinamiche fino a oltre 30x<sup>3</sup>**

I Certificati Turbo di Societe Generale (SG TURBO OPEN END e SG MINI FUTURE) sono strumenti complessi che non prevedono la garanzia del capitale ed espongono ad una perdita massima pari alla totalità del capitale investito. Sono prodotti altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine e un monitoraggio continuo dell'investimento. Il loro prezzo può aumentare o diminuire considerevolmente nel tempo. I fattori di rischio ed i costi sono riportati nella documentazione legale dei prodotti.

I Certificati Turbo sono emessi da Societe Generale Effekten e hanno come garante Societe Generale<sup>4</sup> che agisce anche nel ruolo di Liquidity Provider come previsto dal Regolamento dell'MTF SeDeX.

**State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.**

**Prima dell'investimento leggere il Prospetto di Base di riferimento (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.**

**Tali prodotti dovrebbero essere acquistati esclusivamente da investitori che hanno una sufficiente conoscenza ed esperienza per valutarne i vantaggi e i rischi connessi. Prima di investire nei prodotti, si invita l'investitore a contattare consulenti finanziari, fiscali, contabili e legali indipendenti. Ogni investitore deve accertarsi di avere facoltà di sottoscrivere i prodotti o di potervi investire.**

**Per maggiori informazioni:** [prodotti.societegenerale.it](http://prodotti.societegenerale.it) | [info@sgborsa.it](mailto:info@sgborsa.it) | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491



<sup>1</sup>Fonte: dati Borsa Italiana (SeDeX). Societe Generale è il primo emittente di certificati a leva (classe A+B) con una quota di mercato del 64% in termini di controvalore negoziato sul SeDeX nel 2025.

<sup>2</sup>3.146 prodotti su 177 sottostanti sono disponibili nella gamma di Certificati Turbo di Societe Generale negoziati sul SeDeX di Borsa Italiana (dato aggiornato alle 18:00 del 10/04/2026).

<sup>3</sup>Leva massima disponibile aggiornata alle 18:00 del 10/04/2026. Valore indicativo, a scopo illustrativo e **soggetto a variazione anche su base infragiornaliera**. Per tutta la durata di ciascuna operazione di investimento nel prodotto, la leva a cui è esposto l'investitore è indicativamente quella che si determina al momento dell'acquisto. **A maggiore leva corrisponde maggiore potenziale di guadagno e maggiore rischio di perdita di capitale.**

<sup>4</sup>Societe Generale Effekten è un'entità del Gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A al 10/04/2026). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. In caso di applicazione delle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

**Come conseguenza delle attuali tensioni geopolitiche**, l'andamento futuro dei mercati finanziari è particolarmente incerto. In queste condizioni di mercato, si invitano gli investitori a valutare accuratamente i potenziali rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione le implicazioni della particolare situazione attuale. **Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento.** Si invita l'investitore a consultare le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, il Prospetto di Base di riferimento con i relativi Supplementi disponibili sul sito <http://prodotti.societegenerale.it> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni chiave (KID) relativo a ciascun prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarkets.com>. In particolare, con riferimento a ciascun prodotto, l'indicazione del Prospetto di Base sulla base del quale tale prodotto fu emesso e dei relativi Supplementi, sono riportati nella pagina iniziale delle relative Condizioni Definitive. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso Societe Generale, via Olona 2, Milano.

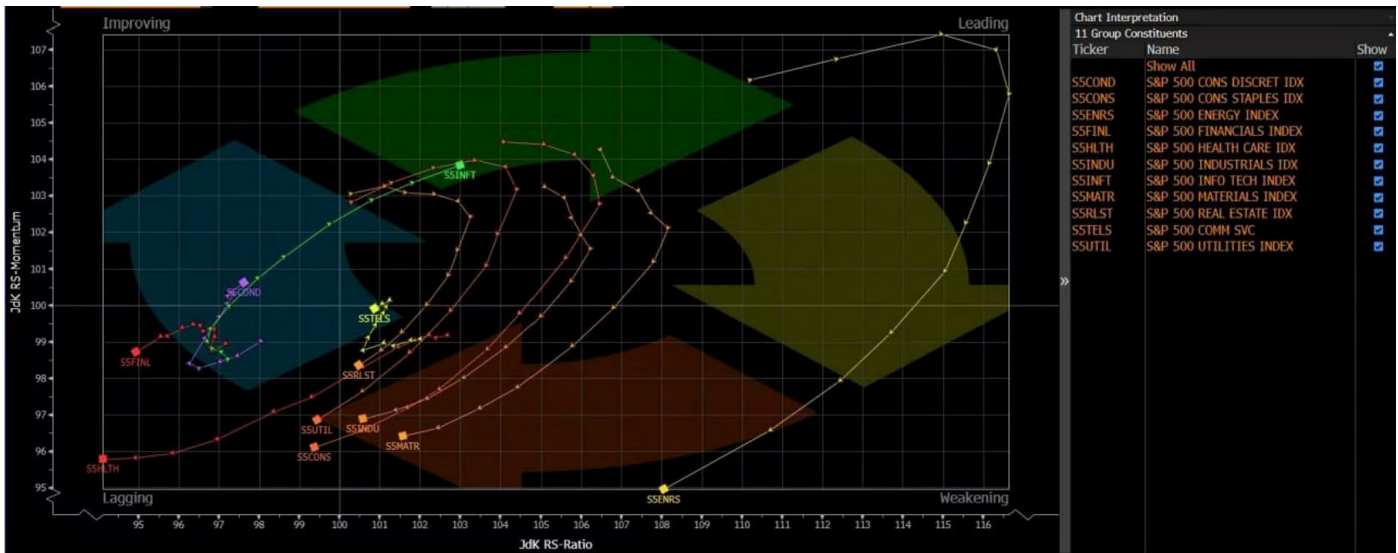




# Il meglio dal canale Telegram

A Cura della redazione

Analisi e approfondimenti dal canale Telegram di Certificati e Derivati. Ecco cosa abbiamo pubblicato nell'ultima settimana!



## UN SOLO VINCITORE DOPO TRE MESI DALL'INIZIO DEL CONFLITTO IN IRAN

Che il comparto dei tecnologici e più in particolare dei semiconduttori sia l'unico, o quasi, ad attirare ingenti flussi in acquisto è sotto gli occhi di tutti e l'ennesima prova sono state le trimestrali di Dell e Hewlett Packard che hanno visto i due titoli schizzare verso l'alto di oltre il 30%. L'osservazione del grafico di rotazione settoriale, costruito su base settimanale (ultime 12 osservazioni) e quindi dall'inizio della guerra in Iran, tuttavia ha una conformazione assai rara: una dispersione settoriale molto marcata, con un unico vero polo di forza e gran parte del mercato in fase di perdita di momentum.

Entrando nel dettaglio dei movimenti:

### Information Technology (S5INFT)

È il leader indiscusso. Il settore si muove stabilmente nel quadrante Leading, con una traiettoria pulita e continua. La rotazione evidenzia prima un'accelerazione del momentum e poi una fase di consolidamento ad alti

livelli, segnale di forza strutturale più che di eccesso temporaneo.

### Communication Services e Consumer Discretionary (S5TELS, S5COND)

Hanno tentato un ingresso nel quadrante Improving, ma il movimento appare incompleto. La traiettoria è corta e poco direzionale: segnale che il mercato prova ad allargare la partecipazione, ma senza convinzione.

### Financials (S5FINL)

Restano deboli, con una rotazione bassa e laterale. Non riescono a costruire momentum positivo, nonostante il contesto di tassi elevati che teoricamente potrebbe supportarli. Questo è un segnale di sotto-performance relativa importante.

## Industrials e Materials (S5INDU, S5MATR)

Mostrano un miglioramento iniziale, ma rimangono nella parte bassa del grafico. Il loro movimento suggerisce tentativi di rotazione ciclica, ma senza vera leadership. Sono più “followers” che driver.

## ↓ Energy (S5ENRS)

È il caso più evidente di deterioramento. Dopo una fase di forza, il settore scivola rapidamente nel quadrante Lagging, con un movimento ampio e deciso. Questo segnala una rotazione netta fuori dal comparto, coerente con il recente calo del petrolio.

## Utilities e Consumer Staples (S5UTIL, S5CONS)

Rimangono in area debole, senza segnali di inversione. Il loro posizionamento riflette un contesto in cui il mercato non sta cercando difensivi, ma è fortemente polarizzato su crescita e tecnologia.

## Healthcare (S5HLTH)

Tra i peggiori in termini relativi. La traiettoria resta nel

quadrante *Lagging*, con scarso momentum e nessuna evidenza di rotazione positiva nel breve.

Quello che emerge è una dinamica molto chiara: una leadership estremamente concentrata (Tech) tentativi deboli e incompleti di rotazione su altri settori una parte significativa del mercato in perdita di forza relativa.

Dire quindi che i mercati siano sui massimi è corretto ma va detto che il rally è guidato da un solo tema dominante. Questo tipo di configurazione può durare, ma storicamente rappresenta anche una fase avanzata del ciclo di rotazione: finché il flusso sull'AI regge il mercato tiene ma se il leader rallenta il rischio è una correzione più ampia, perché manca una vera alternativa pronta a prendere il testimone. La scommessa per il prossimo futuro non è tanto la forza del leader, ma la capacità degli altri settori di iniziare a costruire una rotazione credibile.

<https://t.me/CertificatieDerivati/15512>



# Appuntamenti da non perdere

A Cura di  
**Certificati  
e Derivati**



5 giugno

## Investing Milano

È partito il conto alla rovescia per Investing Milano 2026, un evento didattico gratuito organizzato da SoS Trader che si terrà il prossimo 5 giugno nella prestigiosa cornice di Palazzo Mezzanotte. Diversi gli interventi degli esperti che illustreranno le nuove tendenze, i cambiamenti e le opportunità di investimento e di trading. Non mancheranno gli appuntamenti con i Trader e i momenti formativi sui Certificati.

In particolare, Pierpaolo Scandurra sarà presente in due appuntamenti:

- alle 12 in Sala Balconata 1, “Certificati di investimento: la certezza di un premio anche nelle fasi di incertezza, quando la volatilità dei mercati diventa un alleato” con Alberto Amiotti (Direzione commerciale di Banca Akros)
- alle 14 in Sala Parterre, “Il ruolo dei certificati nei portafogli: analisi e confronto tra professionisti” con Emanuele Grasso (Italy Securitised Derivatives Lead di Borsa Italiana - Gruppo Euronex), Alberto Amiotti (Direzione commerciale di Banca Akros), e Riccardo Falcolini (Private Investor Products, Public Distribution Italy – Markets per Unicredit).

Per iscriversi all'evento Fisico o in Streaming <https://www.investingmilano.it/>

10 giugno

## Webinar con BNP Paribas e Ced

Prosegue il ciclo di appuntamenti on line di BNP Paribas. In particolare, il 10 giugno alle 17:30 Pierpaolo Scandurra e gli esperti del Team di BNP Paribas andranno a guardare all'interno dell'offerta dei certificati del gruppo alla ricerca delle migliori opportunità e di volta in volta spiegheranno funzionamento e utilizzo delle diverse strutture. Il webinar verrà trasmesso sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibile al seguente link: [https://www.youtube.com/playlist?list=PL0cGqdxpKYrcKSrrwY5V3H15LB8RNlq97/?77tadunit=fdc79a22&utm\\_source=WEBINAR\\_PD&utm\\_medium=PLAYLIST&utm\\_campaign=YOUTUBE25](https://www.youtube.com/playlist?list=PL0cGqdxpKYrcKSrrwY5V3H15LB8RNlq97/?77tadunit=fdc79a22&utm_source=WEBINAR_PD&utm_medium=PLAYLIST&utm_campaign=YOUTUBE25)

11 giugno

## Webinar del Club Certificates

Torna l'appuntamento con il Club Certificate, punto di incontro via web con gli investitori, organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, il 11 giugno alle 17:30 Pierpaolo Scandurra e Marco Medici, specialista Certificates di UniCredit, guarderanno alle nuove opportunità offerte dai certificati dalla banca di Piazza Gae Aulenti. Per iscrizioni: <https://register.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>

In diretta tutti i Martedì e Venerdì alle 15:40 il format bisettimanale della CED|LIVE

## CeDLive, l'appuntamento con il mondo dei certificati

In diretta tutti i martedì e venerdì alle 15:40 il format bisettimanale della CED|LIVE. Gino Zincone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi. Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

Tutti i giorni

## Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevia Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari.

<https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

Tutti i Lunedì

## Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. Maggiori informazioni e dettagli su

[https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima\\_puntata](https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata)

Publicità



Fai click nella tabella e consulta la scheda di ogni certificato

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Moncler	Discount Certificate	16/12/27	DE000FD4GNP9	47,5000 EUR
Nexi	Discount Certificate	16/12/27	DE000FD4GNU9	3,1900 EUR
Pirelli	Discount Certificate	16/12/27	DE000FD4GNX3	5,2400 EUR
Stellantis	Discount Certificate	16/12/27	DE000FD4GN43	6,0900 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
INFINEON x5 Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SF2GCW5	0,3740 EUR
INFINEON -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000FE3PKN2	0,3200 EUR
L'OREAL x5 Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SW8FYP1	2,3800 EUR
L'OREAL -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SW8FYJ4	3,2100 EUR

Ogni martedì alle 17:30

## House of Trading – Le carte del Mercato

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Nevia Gregorini e Matteo Montemaggi, vedrà gli sfidanti divisi in due squadre, Analisti e Trader, che metteranno sul mercato 4 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le puntate sono disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link: <https://investimenti.bnpparibas.it/news-e-formazione/house-of-trading/> e <https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

Tutti i lunedì

## Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Tutti i martedì, mercoledì e giovedì

## Web Series settimanali di Société Générale

In onda sul canale youtube Société Générale Trading & Investimenti, esperti dei mercati finanziari propongono analisi di alcuni temi caldi del momento nel mondo azionario, e non solo:

- ogni martedì, a cura di Certificati e Derivati: Turbo Idea: la Scelta di Certificati e Derivati
- ogni mercoledì, a cura di FinanzaOnline: Rosso e Nero: le Mosse dell'Esperto
- ogni giovedì, a cura di Borsa&Finanza: Spotlight: l'Azione sotto i riflettori

Gli appuntamenti, sponsorizzati da Société Générale per le sezioni relative ai certificati, sono disponibili al seguente link: <https://www.youtube.com/@SGTradingInvestimenti>



# 12 PREMI FISSI STEP-DOWN CASH COLLECT SU PANIERI DI AZIONI

12 Premi Fissi mensili indipendentemente dall'andamento dei Sottostanti fino all'1,65% (19,80% p.a.) dell'Importo Nozionale



## Caratteristiche principali:

- **Emittente:** BNP Paribas Issuance B.V.  
**Garante:** BNP Paribas (S&P's A+ / Moody's A1 / Fitch AA-)
- **Sottostanti:** Panieri Worst – Of di Azioni<sup>1</sup>
- **Scadenza Anticipata con Effetto Step-Down decrescente mensilmente a partire da Maggio 2027**
- **12 Premi fissi mensili** tra lo 0,85%<sup>2</sup> (10,20% p.a.) e l'1,65% (19,80% p.a.) dell'Importo Nozionale
- Premi potenziali mensili con **Effetto Memoria** a partire dal 13° mese
- **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana
- **Barriera Premio e a Scadenza** fino al 45% del valore iniziale dei Sottostanti
- **Scadenza a 3 anni (22/05/2029)**
- **Protezione condizionata dell'Importo Nozionale a scadenza**

ISIN	AZIONI <sup>1</sup> SOTTOSTANTI	BARRIERA PREMIO E A SCADENZA	PREMI MENSILI FISSI E POTENZIALI
NLBNPIT304D5	Banca MPS, Intesa Sanpaolo, Banco BPM	55%	1,10% (13,20% p.a.)
NLBNPIT304E3	Intesa Sanpaolo, Banco BPM	60%	0,90% (10,80% p.a.)
NLBNPIT304G8	Banca Generali, Unicredit, Banca MPS, Bper	60%	1,27% (15,24% p.a.)
NLBNPIT304M6	Rheinmetall, Fincantieri, Boeing	55%	1,25% (15% p.a.)
NLBNPIT304N4	ASML Holdings, Stellantis, CommerzBank, Siemens Energy	45%	1,65% (19,80% p.a.)
NLBNPIT304P9	Enel, Siemens Energy, Endesa	50%	1,10% (13,20% p.a.)
NLBNPIT304Q7	Google, Microsoft, C3.AI	45%	1,60% (19,20% p.a.)

<sup>1</sup> I Certificate con un sottostante denominato in una valuta diversa dall'Euro sono dotati di opzione *Quanto* che li rende immune dall'oscillazione del cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione del sottostante, neutralizzando il relativo rischio di cambio.

<sup>2</sup> Gli importi espressi in percentuale (esempio 0,85%), ovvero espressi in euro (esempio 0,85 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

SCOPRILI TUTTI



Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

Per maggiori informazioni



SCOPRILI TUTTI SU | [investimenti.bnpparibas.it](https://investimenti.bnpparibas.it)

### Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il *Base Prospectus for the issue of Certificates* approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 27/05/2025, come aggiornato da successivi supplementi, il *Base Prospectus for the issue of Certificates* approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) per l'anno 2026, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (*Final Terms*) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente, al Garante (tra gli altri, i fattori di rischio legati al merito di credito dell'Emittente e del Garante e all'assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in)) e all'investimento (tra gli altri, i fattori di rischio legati alla perdita totale o parziale dell'Importo Nozionale a scadenza, ai tassi di interesse e all'eventuale assenza di liquidità), ai relativi costi e al trattamento fiscale, il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. La documentazione di offerta e il KID, ove disponibile, sono consultabili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://investimenti.bnpparibas.it). L'approvazione del *Base Prospectus* non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari connessi all'investimento nei Certificate. BNP Paribas e/o altre società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento nei Certificate. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere in una perdita dell'importo investito. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni ed eventuali grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](https://investimenti.bnpparibas.it).

# Macro e mercati

## Appuntamenti della settimana

La settimana si svilupperà attorno a due temi principali: la resilienza dell'economia statunitense e la velocità con cui le pressioni inflazionistiche stanno realmente rallentando, sia negli Stati Uniti che in Europa. Lunedì il focus parte dal comparto manifatturiero americano, con un ISM Manufacturing PMI ancora coerente con un'economia in espansione moderata, anche se il vero elemento di attenzione resta la componente prezzi, che continua a muoversi su livelli elevati e suggerisce come le pressioni inflazionistiche lato produzione non siano ancora del tutto riassorbite. Questo mantiene vivo il rischio che il processo disinflattivo proceda in modo meno lineare del previsto. Martedì l'attenzione si sposta sull'Eurozona con i dati sull'inflazione. Il CPI resta su livelli relativamente elevati mentre il core continua a segnalare una dinamica dei prezzi più persistente. Mercoledì sarà il turno dei servizi statunitensi per passare poi a giovedì con le richieste iniziali di sussidi. Dopo segnali di moderazione nei payrolls, i mercati cercheranno conferme di un rallentamento ordinato nel mercato del lavoro nella giornata di venerdì: una crescita dell'occupazione più debole ma accompagnata da salari in normalizzazione rafforzerebbe la narrativa del soft landing, viceversa, un mercato del lavoro ancora troppo solido rischierebbe di mantenere la Federal Reserve su una traiettoria prudente.

## Analisi dei mercati

Il movimento dei Treasury va letto meno come un episodio isolato di tensione obbligazionaria e più come il punto di incontro tra ciclo economico ancora resiliente, revisione del tasso neutrale e normalizzazione del premio a termine. Il decennale americano, risalito verso l'area del 4,7%, segnala che il mercato non sta più prezzando semplicemente una Fed "higher for longer" ma una struttura dei tassi in cui il costo reale del capitale resta più elevato lungo ▶

LUNEDÌ	PRECEDENTE
ISM MANUFACTURING PMI	52,70
ISM Manufacturing Prices	84,60
MARTEDÌ	PRECEDENTE
CPI (YoY) EU	3,00%
CPI (MoM) EU	1,00%
Core CPI (YoY) EU	2,20%
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
ISM NON-MANUFACTURING PMI	53,60
ISM NON-MANUFACTURING PRICES	70,70
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
Core PCE Price Index (MoM)	0,30%
VENERDÌ	PRECEDENTE
Average Hourly Earnings (MoM)	0,20%
Nonfarm Payrolls	115K
Unemployment Rate	4,30%
Average Hourly Earnings (YoY)	3,60%
Participation Rate	61,80%

Segui tutti gli aggiornamenti  
sul canale Telegram  
di Certificati e Derivati

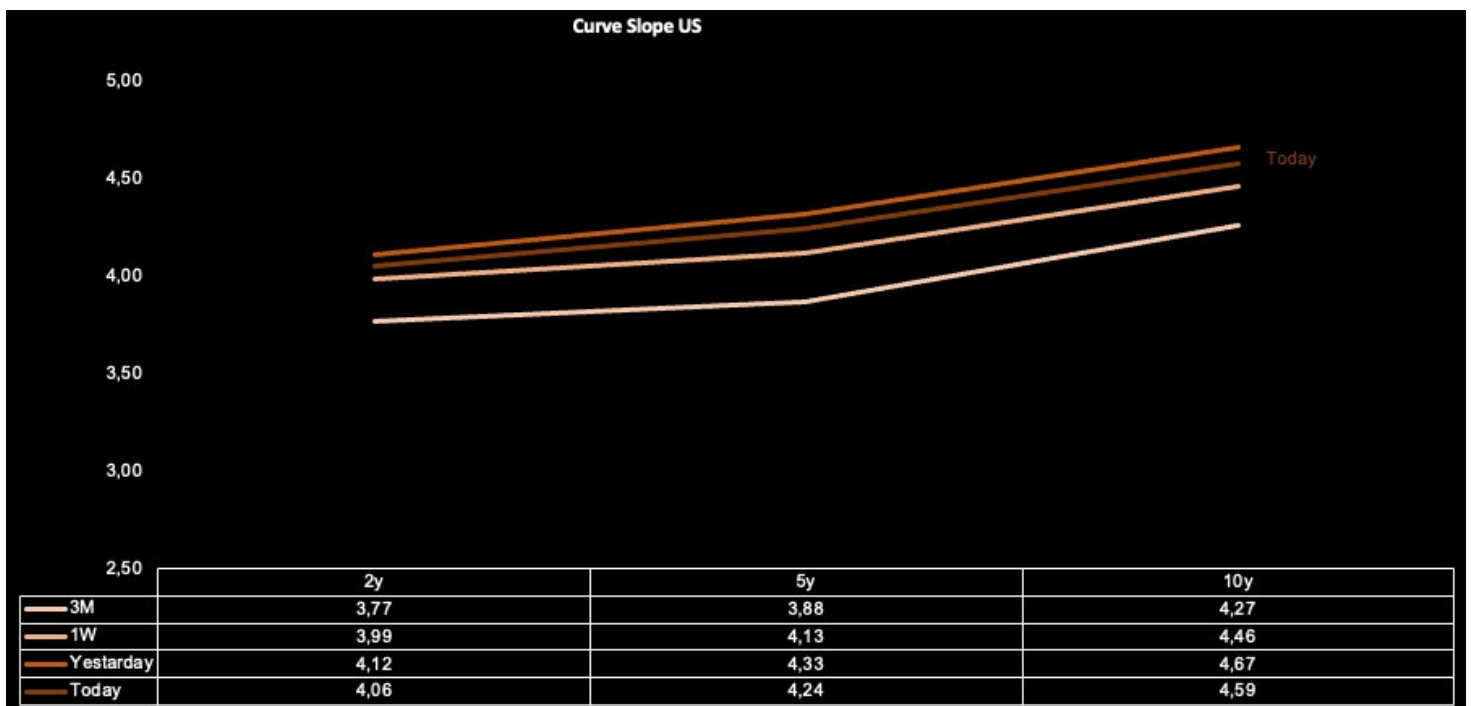
Per maggiori dettagli scrivi a  
[segreteria@certificatiederivati.it](mailto:segreteria@certificatiederivati.it)

▶ tutta la curva. La crescita statunitense ha assorbito meglio del previsto lo shock combinato di tariffe, energia e condizioni finanziarie restrittive; i consumi hanno mostrato una tenuta superiore alle attese e la spesa per investimenti, sostenuta anche dal ciclo infrastrutturale e dall'intelligenza artificiale, ha ridotto la probabilità di un rallentamento rapido. L'idea di tagli imminenti è stata progressivamente sostituita da una curva dei money market che incorpora tassi a breve più alti anche negli anni successivi rendendo coerente un repricing anche sulle scadenze lunghe. La seconda dimensione riguarda il premio a termine, tornato su livelli più coerenti con un regime pre-crisi finanziaria globale. Per oltre un decennio, repressione finanziaria, quantitative easing e bassa inflazione hanno spinto gli investitori ad accettare rendimenti compressi sulle lunghe scadenze; oggi, con inflazione più persistente, debito pubblico crescente e minore certezza sulla funzione di reazione della banca centrale, il mercato richiede una compensazione più elevata per detenere duration. Non è quindi necessariamente un segnale di disfunzione: è anche il ritorno di un prezzo del rischio obbligazionario meno artificiale. Il problema è che questa

normalizzazione avviene dentro una cornice fiscale molto più fragile. Deficit elevati, maggiore spesa per difesa e interessi, rifinanziamento del debito emesso a tassi bassi e possibile erosione delle entrate tariffarie costruiscono un meccanismo auto-rinforzante: più debito implica più offerta di Treasury, più offerta richiede rendimenti più alti, rendimenti più alti peggiorano la dinamica degli interessi e quindi il profilo di sostenibilità fiscale. La vera variabile sistemica, per gli asset rischiosi, non è il livello assoluto del decennale ma il rischio che gli investitori inizino a interpretarlo come segnale di fiscal dominance, cioè di una politica monetaria costretta a convivere con vincoli fiscali sempre più stringenti. Finché la crescita resta solida, l'equity può assorbire tassi più alti attraverso utili nominali e margini resilienti se però il rialzo dei rendimenti riflette perdita di fiducia nella traiettoria del debito o nell'indipendenza della Fed, il regime cambia: duration, multipli azionari e dollaro diventano simultaneamente più vulnerabili.

**Segui tutti gli aggiornamenti sul canale Telegram di Certificati e Derivati.**

<https://t.me/CertificatieDerivati>





# La Posta del Certificate Journal

A Cura di  
**Certificati  
e Derivati**

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo [redazione@certificatejournal.it](mailto:redazione@certificatejournal.it). Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

## Gent.ma Redazione,

vi chiedo cortesemente un chiarimento in merito al certificato Isin DE000VC653V4:

in caso di rimborso a scadenza con Stellantis al prezzo spot di 5,15 (è solo un esempio) la perdita del certificato, che è con airbag, non dovrebbe essere data dalla differenza tra la barriera (5,6943) e 5,15, quindi del -9,55%?

Mi sarei aspettato quindi un rimborso del certificato al prezzo di  $100 - 9,55 = 90,45$  circa e non a 67,834 come indicato nell'analisi di scenario del CedLAB.

Evidentemente mi sfugge qualcosa. Grazie per l'attenzione.

P.B.

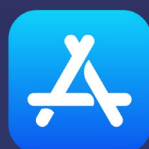
## Gentile Lettore,

Nei certificati dotati di airbag (o low strike) il rimborso a scadenza è dato dal prezzo spot diviso per il low strike, che non sempre corrisponde al livello barriera. Nel caso specifico del DE000VC653V4 (tuttora in quotazione), il low strike è posto al 60% dei valori di riferimento iniziali (7,592 euro), pertanto, supponendo il rilevamento finale di Stellantis a 5,15 euro l'operazione da fare sarebbe:  $(5,15/7,592) * 100 = 67,834$  euro. Pertanto le confermiamo la correttezza dell'analisi di scenario riportata nel CedLAB.





Da oggi **anche in APP**



\*per gli utenti CedLAB

**SCARICA L'APP GRATUITA**

Per monitorare **le migliori opportunità** e avere **i tuoi certificati** sempre **a portata di click!**

# Notizie dal mondo dei certificati

A Cura di  
**Certificati  
e Derivati**

## Dividendo straordinario per Banco De Sabadell

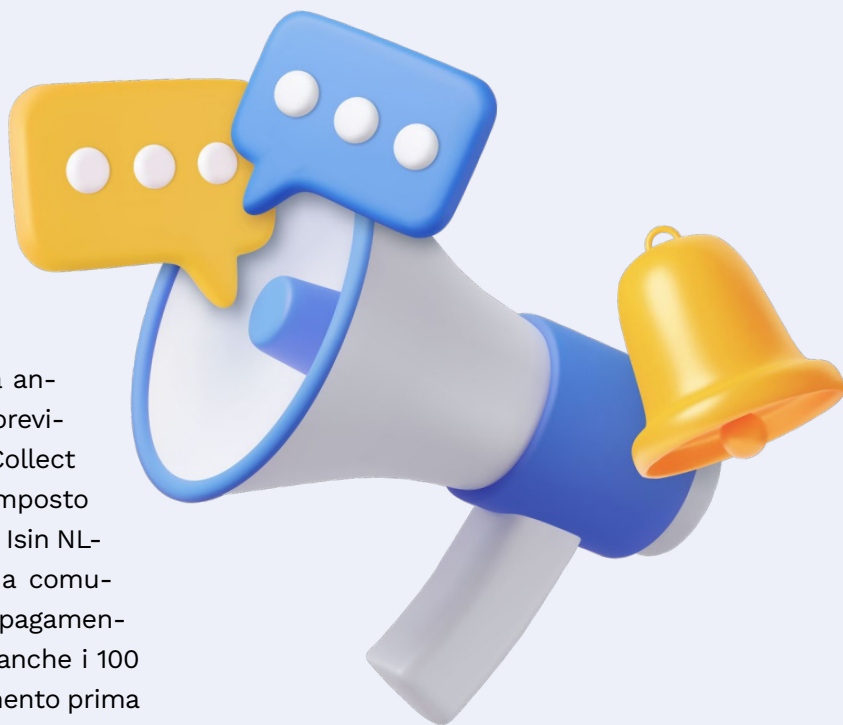
**B**anco De Sabadell ha annunciato l'erogazione di un dividendo straordinario di 0,5 euro ad azione. Lo stacco straordinario si prefigura come operazione sul capitale che per gli strumenti derivati comporta la rettifica dei livelli caratteristici al fine di mantenere inalterate le condizioni economiche iniziali. Pertanto, il Phoenix Memory di Goldman Sachs Isin GB00BNMRV848, con efficacia a partire dal 27 maggio, ha subito la rettifica dei livelli di Banco De Sabadell mediante l'adozione di un fattore di rettifica pari a 0,85477781.

## Scende al floor il trigger del Cash Collect Memory Multi Magnet

**R**aggiunge la soglia del floor il trigger del Cash Collect Memory Multi Magnet, Isin XS2395087401, di Société Générale scritto su un basket formato da Nexi, STMicroelectronics e Telecom Italia. In particolare, alla data di osservazione del 25 maggio, il titolo dei pagamenti elettronici è stato rilevato a 3,602 euro, al di sotto del trigger posto a 5,185 euro corrispondente all'85% del livello iniziale, e non ha consentito l'attivazione dell'opzione autocall. Previsto dall'opzione Magnet, il trigger ha raggiunto la soglia minima dell'80%, corrispondente a 4,88 euro.

## Issuer Call per il Cash Collect Memory Callable

**C**on una nota ufficiale BNP Paribas ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per il Cash Collect Memory Callable scritto su un basket composto da Banca MPS e Commerzbank con codice Isin NL-BNPIT2WAR7. In particolare, l'emittente ha comunicato che il 4 giugno, oltre a mettere in pagamento la prevista cedola dell'1,1%, rimborserà anche i 100 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 1° novembre 2028.





**FOL** | **FORUM**

**IL PRIMO FORUM  
IN ITALIA**

**Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.**

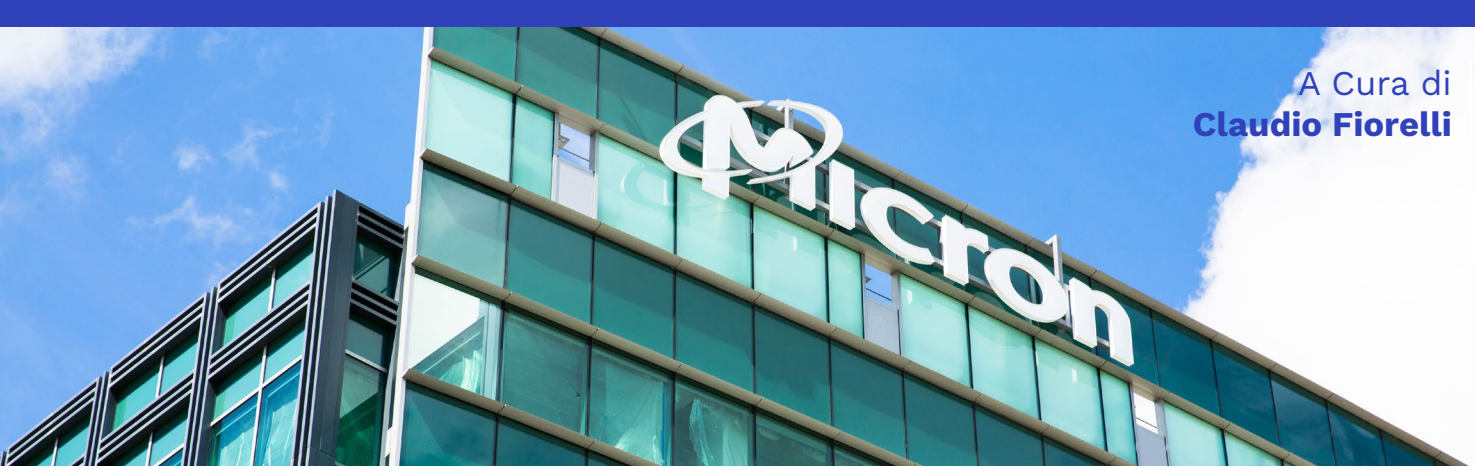
**Entra nella più importante  
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA  
IL QR CODE  
E VISITA  
IL NOSTRO SITO

**FINANZA ONLINE**

[forum.finanzaonline.com](http://forum.finanzaonline.com)



ANALISI FONDAMENTALE

# Micron Technology Inc.

## Overview Società

Micron Technology è una società statunitense con sede a Boise, in Idaho, attiva nello sviluppo e nella produzione di soluzioni di memoria e storage, tra cui DRAM, NAND, NOR, SSD e memorie HBM ad alta larghezza di banda. Fondata nel 1978 e quotata al Nasdaq dal 1984, è cresciuta attraverso acquisizioni, joint venture e investimenti produttivi negli Stati Uniti e in Asia,

affermandosi tra i principali operatori globali del settore. Dal 2017 è guidata da Sanjay Mehrotra, ex cofondatore e CEO di SanDisk. Negli ultimi anni Micron ha progressivamente spostato il proprio baricentro verso i segmenti a maggiore valore aggiunto, in particolare data center, AI, HBM e soluzioni enterprise, assumendo un ruolo sempre più strategico nella catena di fornitura dell'intelligenza artificiale. La crescita dei carichi ►

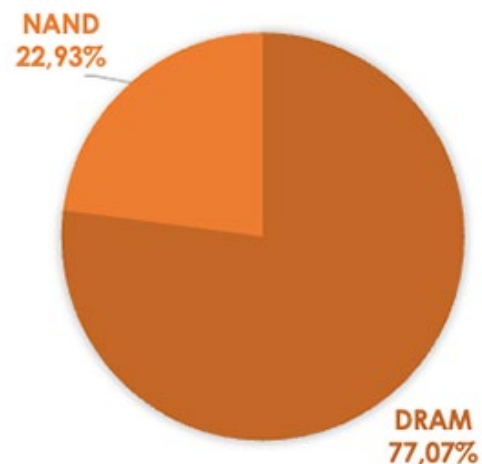
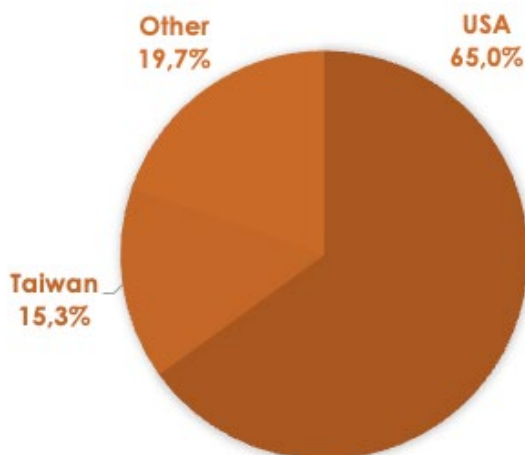
\$/MLD	2022A	2023A	2024A	2025A	H1 2026	2026E	2027E	2028E
Ricavi	30,76	15,54	25,11	37,38	37,50	110,67	180,43	177,38
Costo dei Ricavi%	54,82%	109,11%	77,65%	60,21%	32,27%			
<b>Margine Lordo</b>	<b>13,90</b>	<b>-1,42</b>	<b>5,61</b>	<b>14,9</b>	<b>25,4</b>			
R&D	-9,59	-9,55	-14,54	-19,77	-6,62			
SGA Expenses/Other	-1,08	-1,22	-0,88	-1,30	-0,71			
<b>EBIT</b>	<b>9,70</b>	<b>-5,75</b>	<b>1,30</b>	<b>9,77</b>	<b>22,27</b>	79,35	141,54	129,36
EBIT Margin	31,54%	-36,97%	5,19%	26,14%	59,38%	71,70%	78,45%	72,93%
Risultato Gestione Finanziaria	-0,12	0,08	-0,03	0,02	0,19			
Redditi Straordinari/Altro	-0,00	0,01	-0,04	-0,13	-0,23			
Imposte sul Reddito	-0,89	-0,18	-0,45	-1,12	-3,20			
<b>Reddito netto/Perdite</b>	<b>8,69</b>	<b>-5,83</b>	<b>0,78</b>	<b>8,54</b>	<b>19,03</b>	66,66	118,89	110,49

- ▶ di lavoro AI ha infatti aumentato in modo significativo il fabbisogno di memoria ad alte prestazioni, trasformando Micron da produttore ciclico di DRAM e NAND prevalentemente legato a PC e smartphone in uno dei fornitori chiave dell'infrastruttura computazionale per data center e acceleratori AI. In questa direzione si inserisce anche la decisione annunciata nel 2025 di uscire dal business consumer a marchio Crucial, così da riallocare capacità produttiva verso clienti strategici e mercati a più alta crescita. Il gruppo conta oggi circa 55.000 dipendenti, 13 siti produttivi, 21 centri di design e oltre 60.000 brevetti.

## Conto Economico

Nell'H1 2026 Micron ha evidenziato un'inversione di ciclo molto violenta rispetto alla fase di crisi del 2023-24. I ricavi sono saliti a \$37,5

mld (+124% y/y) trainata sia dalle DRAM sia dalle NAND. In particolare, le vendite DRAM sono aumentate del 136%, beneficiando di un incremento dei prezzi medi di vendita nell'ordine del mid-70%, mentre le NAND sono cresciute dell'89%, sostenute da prezzi medi in rialzo nel mid-40% e da maggiori volumi spediti. Il margine lordo è salito a \$25,4 mld (68% dei ricavi vs 38% di H1 2025), grazie all'aumento degli average selling prices, al mix più favorevole e alla riduzione dei costi produttivi legata ai progressi tecnologici. Anche la leva operativa è risultata molto pronunciata: a fronte di costi R&D e SG&A complessivamente in crescita, l'EBIT è balzato a \$22,3 mld (vs \$3,9 mld di H1 2025), con EBIT margin del 59,3%, mentre l'utile netto si è attestato a \$19,0 mld, rispetto ai \$3,5 mld del primo semestre fiscale 2025.



## Business Mix

Dal punto di vista del prodotto, il business resta nettamente dominato dalle DRAM, che rappresentano circa il 77% dei ricavi, mentre le NAND pesano per il restante 23%. È una composizione coerente con la fase attuale del ciclo: il repricing delle DRAM, insieme alla domanda legata a data center, AI e HBM, ha assunto un peso determinante nel recupero dei margini e nella forte espansione dei

risultati 2026. Sul piano geografico, la concentrazione appare altrettanto marcata: gli Stati Uniti generano circa il 65% del fatturato, seguiti da Taiwan al 15,3% e dagli altri mercati al 19,7%. Il dato segnala una forte esposizione alla domanda americana, oggi trainata soprattutto dagli investimenti in infrastrutture AI e cloud, ma lascia anche intravedere una dipendenza rilevante da pochi grandi mercati finali e clienti strategici. ▶

## ► Indici di Bilancio

La struttura finanziaria di Micron appare oggi particolarmente solida. Dopo la fase di stress del 2023, il gruppo presenta oggi cassa netta per \$5,83 mld, in ulteriore miglioramento rispetto ai \$3,42 mld di fine 2025. L'Interest Coverage Ratio sale a 210,1x, riflettendo un EBIT molto elevato e un'incidenza ormai marginale degli oneri finanziari netti. Anche

gli indicatori di redditività mostrano un netto cambio di passo: il ROE raggiunge il 39,82%, il ROI il 32,85% e il ROS il 50,73%, livelli che fotografano l'effetto del repricing delle memorie e del forte recupero dei margini operativi. La generazione di cassa operativa risulta altrettanto robusta, con un FCFO pari a \$20,31 mld già nel solo primo semestre 2026, superiore al dato dell'intero 2025.

\$/MLD	2022A	2023A	2024A	2025A	H1 2026
Posizione Finanziaria Netta	-3,46	3,50	4,93	3,42	-5,83
PFN/EBIT	cash	n.m.	3,8x	0,3x	cash
Interest Coverage Ratio	101,1	n.m.	2,5	19,7	210,1
ROE	18,51%	-12,41%	1,74%	17,20%	39,82%
ROI	16,30%	-10,26%	1,40%	13,46%	32,85%
ROS	28,24%	-37,54%	3,10%	22,84%	50,73%
FCFO	15,18	1,56	8,51	17,53	20,31
Quick Ratio	1,87	2,44	1,46	1,53	2,10
Interessi Passivi	0,096	0,468	0,529	0,496	0,106

## Market Multiples

La dinamica dei multipli evidenzia bene quanto il mercato stia già prezzando un'accelerazione molto forte degli utili e dei margini nei prossimi esercizi. Sui dati correnti/LTM Micron appare infatti «cara», con un P/E pari a 43,2x, un EV/Sales di 17,8x e un EV/EBIT di 36,8x, livelli ampiamente superiori alle medie storiche osservate tra 2022 e 2025. Tutta-

via, andando a guardare i multipli prospettici, il P/E scenderebbe a 15,6x nel 2026 e sotto 9x nel 2027, mentre l'EV/EBIT passerebbe da 36,8x a 13,0x nel 2026 e 7,3x nel 2027. Il messaggio implicito è che il titolo non viene valutato sui risultati correnti, ma sulla capacità del gruppo di trasformare il repricing delle memorie e la domanda AI/data center in un'espansione strutturale degli utili.

	2022A	2023A	2024A	2025A	CORRENTE	2027F	2028F	2029F	
P/E	Media	13,3x	7,5x	n.m.	140,0x	<b>43,2x</b>	15,6x	8,8x	9,4x
	Max	17,5x	9,2x	n.m.	179,7x				
	Min	7,2x	6,1x	n.m.	15,8x				
EV/Sales	Media	2,9x	2,0x	7,1x	4,6x	<b>17,8x</b>	9,3x	5,7x	5,8x
	Max	3,8x	5,2x	11,2x	5,9x				
	Min	1,9x	1,6x	4,4x	3,1x				
EV/EBITDA	Media	12,6x	6,4x	n.m.	87,5x	<b>36,8x</b>	13,0x	7,3x	8,0x
	Max	16,8x	8,0x	n.m.	111,5x				
	Min	6,1x	5,2x	n.m.	14,3x				

## ► Consensus

Il consensus da parte degli analisti è positivo rispetto agli attuali prezzi del titolo (50 giudizi buy, 5 hold e 0 sell) con target price medio a 12 mesi fissato a 863,8 dollari. I giudizi più recenti con target price indicato sono attribuibili a UBS (1.625 dollari, buy), Barclays (1.175 dollari, overweight), Mizuho Securities (800 dollari, outperform), CTBC Securities (838 dollari, add) e BNP Paribas (615 dollari, outperform).

RATING		NUM. ANALISTI
Buy	▲	50
Hold	◀▶	5
Sell	▼	0
Tgt Px 12M (\$)		863,8

## Commento

Tra i certificati più interessanti per investire su Micron, troviamo un Cash Collect Memory (XS2680144545) scritto sul singolo titolo ed emesso da BNP Paribas: il certificato è acquistabile a 105,6 euro circa e paga un premio del 6,1% annuo; scadenza gennaio 2028, con rendimento annuo potenziale del 3,76% e buffer

barriera del 94%. Autocall possibile da ottobre 2026. Con scadenza più lunga, troviamo il Phoenix Memory (XS3263057583) emesso da Barclays e scritto sul singolo titolo; il rendimento annualizzato è in questo caso del 14,3%, con buffer barriera del 70% da mantenere entro la scadenza di marzo 2030 ed autocall previsto da marzo 2027.

## Selezione Micron Technology Inc.

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	"DISTANZA STRIKE WO"	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
XS2680144545	CASH COLLECT MEMORY	Bnp Paribas	Micron 89,2	17/01/28	6,1%	Annuale	60%	Micron	90,39%	94,24%	60%	105,60 €
XS3263057583	PHOENIX MEMORY	Barclays	Micron 418,69	18/03/30	1,28%	Mensile	65%	Micron	54,90%	70,69%	65%	102,42 €



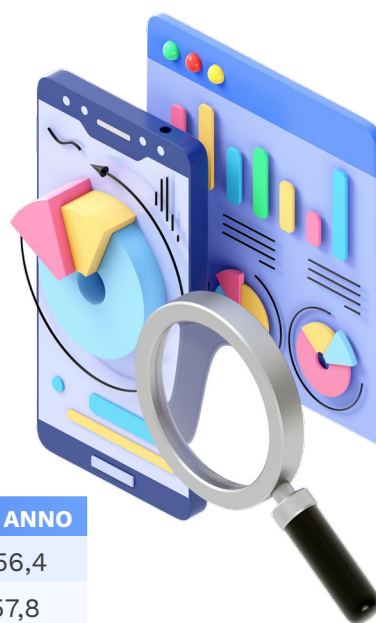
## Analisi fondamentale

Prysmian progetta, produce e installa un'ampia gamma di cavi per applicazioni nei settori dell'energia e delle telecomunicazioni. I risultati del primo trimestre hanno evidenziato una continua crescita organica, con margini in aumento e una forte generazione di cassa, nell'ambito di un trend positivo che è atteso proseguire nel corso dell'anno. Nel dettaglio, i ricavi sono cresciuti del 5% su base organica a 5,218 miliardi di euro - trainati da Power Grid e Digital Solutions - e la marginalità è passata dal 13,1% al 14,2%, mentre il Free Cash Flow LTM è aumentato a 1,19 miliardi da 1,17 miliardi di fine 2025. Confermata la guidance per il full year 2026, che prevede un Ebitda adjusted fra 2,625 e 2,775 miliardi e un FCF tra 1,3 e 1,4 miliardi, con un posizionamento favorevole per catturare la crescita nei segmenti data center, energie rinnovabili, elettrificazione e potenziamento della rete. I giudizi degli analisti si ripartiscono tra 12 buy, 8 hold e 2 sell, con un target price medio di 136 euro, superiore alla valutazione attuale, raggiunta anche grazie al rally dei titoli legati all'AI.

## Analisi tecnica

Prysmian ritraccia dai massimi dopo il forte sprint sviluppatosi all'interno di un ampio canale ascendente di lungo periodo. La progressione è avvenuta tuttavia con una dinamica volumetrica costante, priva di picchi rilevanti. I massimi si sono inoltre sviluppati con una lieve divergenza ribassista rispetto all'RSI a 14 periodi, la quale funge anche da resistenza dinamica. La configurazione si delinea con un parallelo potenziale doppio massimo che richiede tuttavia conferme operative sotto il supporto statico in area € 137,30. Il quadro operativo si polarizza quindi su quest'area, dove un eventuale cedimento attiverebbe il target ribassista del doppio massimo verso la fascia € 115,95-112,60. Viceversa, una sua tenuta rimetterebbe nel mirino la parte alta del canale. Un ruolo importante potrebbe essere svolto dal comportamento dell'oscillatore in prossimità dei livelli trigger: la rottura della resistenza propenderebbe verso la tenuta del trend, al contrario la perdita del supporto dinamico potrebbe innescare la conferma del doppio massimo. ■

## Il grafico



INDICI	P/E	P/BV	% 1 ANNO
Prysmian	31,8	17,6	156,4
Nexans	22,3	9,4	57,8
LS Corp.	27,6	13,1	205,8
Ningbo Orient Wires & Cables	19,0	14,8	7,7

Fonte: Bloomberg



## La riscossa delle rinnovabili

Le società operanti nel settore delle energie rinnovabili hanno vissuto un vero e proprio biennio da incubo nel 2023-24, tra aumento dei tassi di interesse ed elezione di Trump, che ha spedito in soffitta tutte le politiche di incentivi green fortemente volute dall'amministrazione Biden. Eppure, silenziosamente, negli ultimi mesi questi titoli hanno vissuto una nuova fase esplosiva, moltiplicando di molte volte la loro capitalizzazione di mercato. A beneficiarne anche i certificati legati al comparto, come il Cash Collect Memory Step Down (DE000VH7B7F1) emesso da Vontobel e scritto su Enphase Energy, SolarEdge Technologies e Ballard Power Systems, rimborsato al nominale dopo aver pagato 7 premi mensili dal 2,08% ciascuno. Dopo aver mancato l'autocall ad aprile, i tre titoli hanno spinto sull'acceleratore, chiudendo mediamente al +80% dal livello di fixing iniziale.

## Volkswagen, scadenza ben sotto nominale

Rimborso finale per un certificato di "altri tempi", ossia strutturato in un periodo (metà 2021) caratterizzato da bassa volatilità e tassi di interesse ai minimi storici, un ambiente di mercato tutt'altro che ideale per sostenere il rendimento di un certificato di investimento. Eppure, il 7,6% annuo (pagato semestralmente) su un singolo titolo rappresentava all'epoca un buon premio, anche se quel titolo era una Volkswagen (azioni privilegiate) in difficoltà: lo strike del Phoenix Memory (GB00BNMR7K81) targato Goldman Sachs era fissato a 196,517 euro, la barriera (nemmeno troppo protettiva) a 137,562 euro. La discesa del colosso automobilistico tedesco ha infatti violato dopo pochi mesi questa soglia, con il certificato che è riuscito a distribuire soltanto la prima cedola del 3,8%, scadendo ad appena 45,63 euro.



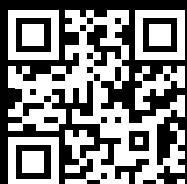
# Wall Street Italia

RISPARMIO, INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



## SCARICA L'APP E ABBONATI

INQUADRA  
E ABBONATI



Abbonamento  
CARTACEO + DIGITAL

**12 MESI**  
A SOLI **39,90€**

Abbonamento  
DIGITAL

**12 MESI**  
A SOLI **19,90€**

## Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Leonteq Securities	Banca MPS; Banco BPM; STMicroelectronics (PA)	21/05/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1% mensile	21/05/2029	CH1550433325	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Enel; Poste Italiane; Unipol Gruppo Finanziario	21/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,81% mensile	05/11/2029	XS3356034432	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Banca MPS; Barclays; Commerzbank; Deutsche Bank	21/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,651% mensile	01/09/2027	IT0006775909	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Marex Financial	Axa; Generali; Intesa Sanpaolo; Unicredit	21/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,94% mensile	06/06/2029	IT0006775917	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Commerzbank; Deutsche Bank; Societe Generale	21/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,78% mensile	21/05/2029	DE000VY48TZ7	SeDeX
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Societe Generale	Enel; Ferrari; Stellantis	21/05/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,86% mensile	20/11/2028	XS2878569388	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Barclays	Engie; Repsol; Saipem; Siemens Energy	22/05/26	Barriera 60%, Maxi Coupon 25,1% e premio 0,34% mensile	29/05/2031	XS3363704852	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca MPS; BPER Banca; Intesa Sanpaolo; Unicredit	22/05/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,1% mensile	22/05/2029	XS3363605448	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca MPS; Generali; Intesa Sanpaolo	22/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,79% mensile	26/06/2028	XS3363663488	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Credit Agricole	Advanced Micro Devices; Broadcom; Intel	22/05/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,43% mensile	22/05/2028	XS3252945582	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Barclays; Commerzbank	22/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,75% mensile	22/05/2028	CH1550434018	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Banca MPS; Societe Generale; Unicredit	22/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,667% mensile	22/05/2028	CH1550434042	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Enel; Generali; Unicredit	22/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,338% trimestrale	08/09/2031	IT0006775925	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Banco BPM; Banco Santander; Enel; Generali	22/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,85% trimestrale	08/09/2031	IT0006775933	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Banco BPM; BNP Paribas; Ferrari; Snam	22/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,35% trimestrale	08/09/2031	IT0006775941	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Marex Financial	Advanced Micro Devices; Coinbase; Intel; Micron Technology	22/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,5% mensile	01/12/2027	IT0006775958	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Morgan Stanley	Banca MPS; Intesa Sanpaolo; Unicredit	22/05/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,29% trimestrale	27/05/2031	DE000MS0H257	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Natixis	Baidu; JD.com; PDD Holdings	22/05/26	Barriera 72,6%; Cedola e Coupon 1% mensile	02/06/2031	IT0006775511	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	BNP Paribas; Credit Agricole; Intesa Sanpaolo; Unicredit	22/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,96% mensile	22/05/2029	XS3276193227	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	HSBC; Intesa Sanpaolo; UBS Group AG; Unicredit	22/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,91% mensile	22/05/2029	XS3276196246	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Vontobel	Enel; Leonardo; Stellantis; STMicroelectronics (PA)	22/05/26	Barriera 55%, Maxi Coupon 33,55% e premio 0,01% mensile	20/05/2031	DE000VY5C8A6	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Vontobel	DiaSorin; Kering; NEXI; Unicredit	22/05/26	Barriera 55%, Maxi Coupon 17,45% e premio 0,01% mensile	20/05/2031	DE000VY5C8B4	SeDeX

## Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Vontobel	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Intesa Sanpaolo; Unicredit	22/05/26	Barriera 60%, Maxi Coupon 17,25% e premio 0,01% mensile	20/05/2031	DE000VY5C8C2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Vontobel	Enel; Leonardo; Societe Generale; Stellantis	22/05/26	Barriera 55%, Maxi Coupon 19,35% e premio 0,01% mensile	20/05/2031	DE000VY5C8D0	SeDeX
PHOENIX	Ubs	Eurostoxx Banks; FTSE Mib; Nasdaq 100; Nikkei 225	22/05/26	Barriera 75%; Cedola e Coupon 2,45% trimestrale	29/05/2031	DE000WA4PNV0	SeDeX
PHOENIX MEMORY RELOAD STEP DOWN	Ubs	Banca MPS; Nvidia; STMicroelectronics (MI); Unicredit	22/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,26% mensile	28/05/2030	DE000UP3XU54	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Amplifon; BPER Banca; Campari; Ferrari	25/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,72% mensile	19/08/2027	XS3357801599	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca MPS; STMicroelectronics (MI)	25/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,38% mensile	11/12/2029	XS3363717755	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Bnp Paribas	Unicredit	25/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 9,75% semestrale	29/05/2029	XS3359258236	Cert-X
PHOENIX MEMORY CALLABLE	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50; Nasdaq 100; Nikkei 225; SMI Swiss	25/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	17/05/2027	XS3357409716	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Enel; Unicredit; Unipol Gruppo Finanziario	25/05/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	15/05/2029	XS3357404089	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Banca MPS; Commerzbank; Ubs; Unicredit	25/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,583% mensile	25/11/2027	CH1550438183	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Leonteq Securities	Micron Technology; Nvidia; Sandisk	25/05/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,833% mensile	25/05/2029	CH1550438332	Cert-X
EXPRESS	Mediobanca	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	25/05/26	Barriera 40%; Coupon 9,25% annuale	20/05/2032	IT0005707804	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Poste Italiane	25/05/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	11/05/2029	XS3352049566	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Eni; Repsol	25/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	12/11/2029	XS3355596811	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	25/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 7,7% annuale	27/05/2030	IT0005705162	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Ferrari	25/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 6% annuale	27/05/2030	IT0005705170	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	25/05/26	Barriera 57%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	12/11/2029	XS3358408444	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	British Petroleum; Eni; TotalEnergies	25/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,4% trimestrale	23/05/2029	XS3353029153	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Morgan Stanley	Alphabet c.l. A; Apple; Intel	25/05/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3,57% trimestrale	29/05/2031	DE000MS0H265	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Natixis	Banca MPS; Banco BPM; Stellantis; STMicroelectronics (MI)	25/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,8091% mensile	08/06/2027	IT0006775743	SeDeX
BONUS CAP	Unicredit	Banca MPS	25/05/26	Barriera 60%; Bonus 114%; Cap 114%	18/06/2027	DE000UN8MKJ6	SeDeX
BONUS CAP	Unicredit	Banca MPS	25/05/26	Barriera 65%; Bonus 118%; Cap 118%	18/06/2027	DE000UN8MKK4	SeDeX
BONUS CAP	Unicredit	Intesa Sanpaolo	25/05/26	Barriera 60%; Bonus 108%; Cap 108%	18/06/2027	DE000UN8MKL2	SeDeX

## Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
BONUS CAP	Unicredit	Intesa Sanpaolo	25/05/26	Barriera 65%; Bonus 110%; Cap 110%	18/06/2027	DE000UN8MKM0	SeDeX
BONUS CAP	Unicredit	Leonardo	25/05/26	Barriera 60%; Bonus 112%; Cap 112%	18/06/2027	DE000UN8MKN8	SeDeX
BONUS CAP	Unicredit	Leonardo	25/05/26	Barriera 65%; Bonus 116,5%; Cap 116,5%	18/06/2027	DE000UN8MKP3	SeDeX
BONUS CAP	Unicredit	Stellantis	25/05/26	Barriera 60%; Bonus 123,5%; Cap 123,5%	18/06/2027	DE000UN8MKQ1	SeDeX
BONUS CAP	Unicredit	Strategy	25/05/26	Barriera 55%; Bonus 121,5%; Cap 121,5%	10/12/2026	DE000UN8MPB2	SeDeX
BONUS CAP	Unicredit	Strategy	25/05/26	Barriera 60%; Bonus 126%; Cap 126%	10/12/2026	DE000UN8MPC0	SeDeX
BONUS CAP	Unicredit	Oracle	25/05/26	Barriera 55%; Bonus 112%; Cap 112%	10/12/2026	DE000UN8MPD8	SeDeX
BONUS CAP	Unicredit	Oracle	25/05/26	Barriera 60%; Bonus 116%; Cap 116%	10/12/2026	DE000UN8MPE6	SeDeX
BONUS CAP	Unicredit	Palantir	25/05/26	Barriera 60%; Bonus 111,5%; Cap 111,5%	10/12/2026	DE000UN8MPF3	SeDeX
BONUS CAP	Unicredit	Palantir	25/05/26	Barriera 65%; Bonus 114,5%; Cap 114,5%	10/12/2026	DE000UN8MPG1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	ASML Holding; Commerzbank; Saipem; STMicroelectronics (PA)	25/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,21% mensile	21/05/2029	DE000VY5HNV7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Advanced Micro Devices; Intel; STMicroelectronics (PA)	25/05/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,163% mensile	22/11/2027	DE000VY5HNT1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; Citigroup; Commerzbank; Morgan Stanley	25/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,417% mensile	22/11/2027	DE000VY5HNU9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Vontobel	BAE Systems; Leonardo; Rheinmetall; Thales	25/05/26	Barriera 60%; Maxi Coupon 16,5% e premio 0,01% mensile	21/05/2031	DE000VY5HNS3	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Cerebras Systems; Nvidia	25/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,83% mensile	21/05/2029	DE000VY5HNP9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Adobe; Microsoft; Oracle; SAP	25/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,28% mensile	21/05/2029	DE000VY5HNQ7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Fincantieri; Leonardo; Moncler; STMicroelectronics (PA)	25/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,837% mensile	23/08/2027	DE000VY5HNR5	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY BASKET STAR	Societe Generale	Apple; Microsoft; Oracle	25/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	22/05/2028	XS2878569032	Cert-X
TOP BONUS	Unicredit	Banca MPS	25/05/26	Barriera 65%; Bonus 111,5%; Cap 111,5%	18/06/2027	DE000UN8MKR9	SeDeX
TOP BONUS	Unicredit	Banca MPS	25/05/26	Barriera 70%; Bonus 114%; Cap 114%	18/06/2027	DE000UN8MKS7	SeDeX
TOP BONUS	Unicredit	Intesa Sanpaolo	25/05/26	Barriera 65%; Bonus 106,5%; Cap 106,5%	18/06/2027	DE000UN8MKT5	SeDeX
TOP BONUS	Unicredit	Intesa Sanpaolo	25/05/26	Barriera 70%; Bonus 108,5%; Cap 108,5%	18/06/2027	DE000UN8MKU3	SeDeX
TOP BONUS	Unicredit	Leonardo	25/05/26	Barriera 65%; Bonus 109%; Cap 109%	18/06/2027	DE000UN8MKV1	SeDeX
TOP BONUS	Unicredit	Leonardo	25/05/26	Barriera 70%; Bonus 111,5%; Cap 111,5%	18/06/2027	DE000UN8MKW9	SeDeX

## Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
TOP BONUS	Unicredit	Stellantis	25/05/26	Barriera 65%; Bonus 116,5%; Cap 116,5%	18/06/2027	DE000UN8MKX7	SeDeX
TOP BONUS	Unicredit	Stellantis	25/05/26	Barriera 70%; Bonus 119,5%; Cap 119,5%	18/06/2027	DE000UN8MKY5	SeDeX
TOP BONUS	Unicredit	STMicroelectronics (MI)	25/05/26	Barriera 65%; Bonus 121,5%; Cap 121,5%	18/06/2027	DE000UN8MKZ2	SeDeX
TOP BONUS	Unicredit	STMicroelectronics (MI)	25/05/26	Barriera 70%; Bonus 125,5%; Cap 125,5%	18/06/2027	DE000UN8ML09	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Barclays	Advanced Micro Devices; Palantir; Tesla	26/05/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	05/06/2029	XS3369017408	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	STMicroelectronics (PA)	26/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	05/06/2029	XS3369019107	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Barclays	Banca MPS; Bayer; DiaSorin; Hensoldt	26/05/26	Barriera 60%, Maxi Coupon 25% e premio 0,34% mensile	02/06/2031	XS3369020295	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Deutsche Telekom; Nestlé; Roche; Unilever	26/05/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,01% trimestrale	11/06/2029	XS3369020378	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca MPS; Infineon; Prysmian; Societe Generale	26/05/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,05% mensile	02/06/2028	XS3369019792	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Intesa Sanpaolo	EssilorLuxottica; Ferrari; Moncler	26/05/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,86% trimestrale	20/11/2028	IT0005708943	Cert-X
EXPRESS	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	26/05/26	Barriera 40%; Coupon 9,8% annuale	25/05/2032	IT0005708059	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks; Nikkei 225; S&P 500	26/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	28/05/2029	IT0005707465	Cert-X
PHOENIX MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Leonteq Securities	Advanced Micro Devices; Intel; Oracle	26/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,583% mensile	26/05/2028	CH1550438712	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Axa; Banco BPM; Credit Agricole; Ferrari	26/05/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1% mensile	05/01/2032	IT0006776030	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	Banco BPM; Commerzbank; Intesa Sanpaolo	26/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	27/05/2030	IT0006776022	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	Banca MPS; Bayer; Leonardo; STMicroelectronics (PA)	26/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,8% mensile	28/05/2029	XS3276193490	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Santander	Banca MPS; Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Unicredit	26/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	28/05/2029	XS3276193904	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	Intesa Sanpaolo; Unicredit	26/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	28/05/2029	XS3276196329	Cert-X
PROTECT OUTPERFORMANCE CAP	Societe Generale	Gold	26/05/26	Barriera 90% Partecipazione 100%; Cap 120%	22/05/2028	XS2878570048	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Advanced Micro Devices	26/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,21% mensile	18/05/2028	DE000UN8P464	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Strategy	26/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,52% mensile	18/05/2028	DE000UN8P472	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Nvidia	26/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,74% mensile	18/05/2028	DE000UN8P480	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Oracle	26/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,06% mensile	18/05/2028	DE000UN8P498	SeDeX

## Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Palantir	26/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,96% mensile	18/05/2028	DE000UN8P4A2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; S&P 500	26/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,74% mensile	17/05/2029	DE000UN8PRA3	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225; S&P 500	26/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,91% mensile	17/05/2029	DE000UN8PRB1	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Eurostoxx Banks; FTSE Mib; Nasdaq 100; Nikkei 225	26/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,89% mensile	17/05/2029	DE000UN8PRC9	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Aegon; Generali; Scor; Swiss Re	26/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,78% mensile	22/05/2029	DE000VY5KKN4	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Amplifon; NEXI; Saipem; Unicredit	26/05/26	Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,88% mensile	22/05/2029	DE000VY5L5V7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY BASKET STAR	Societe Generale	Enel; Generali; Intesa Sanpaolo; Terna	26/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	29/05/2028	XS2878568224	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY BASKET STAR LOOKBACK STEP DOWN	Societe Generale	Banca MPS; Banco Bilbao Vizcaya Argentina; Banco BPM; BPER Banca; Unicredit	26/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,45% mensile	26/02/2029	XS2878551923	Cert-X
FIXED CASH COLLECT AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Advanced Micro Devices; Intel; Micron Technology; STMicroelectronics (PA)	26/05/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,934% mensile	06/06/2031	IT0006776055	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Bayer; Novo Nordisk; Roche; Sanofi	27/05/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,29% mensile	05/06/2029	XS3369071520	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca MPS; Saipem; Stellantis; STMicroelectronics (MI)	27/05/26	Barriera 20%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	12/06/2029	XS3369037182	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Banca MPS; Commerzbank; Intesa Sanpaolo; Societe Generale	27/05/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,78% mensile	10/06/2031	XS3369070985	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Credit Agricole; Intesa Sanpaolo; Unicredit	27/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,91% mensile	25/05/2028	XS3363581169	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	ABN Amro; Banco Santander; BNP Paribas	27/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,94% mensile	25/05/2028	XS3363581243	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Deutsche Bank; Deutsche Telekom; DHL	27/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,96% mensile	25/05/2028	XS3363581326	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Amazon; Meta; Microsoft	27/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,835% mensile	25/05/2028	XS3363606768	Cert-X
PROTECT OUTPERFORMANCE AUTOCALLABLE	Barclays	Unicredit	27/05/26	Barriera 55% Partecipazione 200%; Coupon 11%	15/05/2029	XS3328777985	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Banque Internationale a Luxembourg	Enel; Eni; Intesa Sanpaolo; Unicredit	27/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	27/05/2030	LU3386696580	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Leonardo; Rheinmetall; Thales	27/05/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	20/05/2030	XS3342730911	Cert-X
PHOENIX MEMORY CALLABLE	Citigroup	Leonardo; Stellantis; Unicredit	27/05/26	Barriera 25%; Cedola e Coupon 1% mensile	03/06/2030	XS3127878570	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Citigroup	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Unicredit	27/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,11% mensile	19/05/2031	XS3127859356	Cert-X
PHOENIX MEMORY RELOAD STEP DOWN	Leonteq Securities	Enel; Eni; Intesa Sanpaolo; Unicredit	27/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	27/05/2030	CH1550435957	Cert-X

## Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Enel; Eni; Generali; Poste Italiane	27/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	27/05/2030	CH1550435916	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Banco BPM; BNP Paribas; Eni; Generali	27/05/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,875% mensile	10/07/2030	IT0006776089	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100	27/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,75% trimestrale	07/09/2029	IT0006776097	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Hermes; L'Oreal; LVMH Louis Vuitton	27/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	10/12/2029	IT0006776071	Cert-X
EXPRESS MAXI COUPON	Bnp Paribas	Advanced Micro Devices	27/05/26	Barriera 50%; Coupon 0% trimestrale	20/05/2031	XS3342413864	Cert-X
PHOENIX MEMORY DARWIN STEP DOWN	Santander	Intesa Sanpaolo; Unicredit	27/05/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	29/05/2028	IT0006775446	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Societe Generale	A2A; Fincantieri; Prysmian	27/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,26% mensile	01/06/2028	XS2878570477	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Societe Generale	Eni; Leonardo; Poste Italiane	27/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	01/06/2028	XS2878570550	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Commerzbank; Siemens Energy; Stellantis; STMicroelectronics (PA)	27/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,14% mensile	25/05/2027	DE000VY5RW17	SeDeX
PHOENIX MEMORY BASKET STAR LOOKBACK STEP DOWN	Societe Generale	Banco BPM; Enel; Eni	27/05/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	05/06/2029	XS2878565550	Cert-X
PHOENIX MEMORY BASKET STAR LOOKBACK STEP DOWN	Societe Generale	Banca MPS; Fineco; Unicredit	27/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	05/06/2029	XS2878565808	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Societe Generale	Ferrari; Porsche AG; Stellantis	27/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	21/05/2029	XS2878569974	Cert-X
FIXED CASH COLLECT AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Cameco; Constellation Energy; Vistra Energy corp	27/05/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,917% mensile	07/06/2029	IT0006776063	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; Barclays; Commerzbank; Deutsche Bank	28/05/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1% mensile	27/11/2028	DE000VY5XTW9	Cert-X

## Certificati in quotazione | CAPITALE NON PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
TRACKER	Unicredit	UC TOP Target Option Premium Strategy	26/05/26	-	31/12/2099	IT0005694143	Cert-X
TRACKER	Unicredit	UC European Leverage CLO Strategy	26/05/26	-	31/12/2099	IT0005694150	Cert-X
TRACKER	Societe Generale	Solactive Space Economy Index CNTR	27/05/26	-	31/12/2099	DE000FE5TRT1	SeDeX

## Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EQUITY PROTECTION CALLABLE	Goldman Sachs	Enel	22/05/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%	22/05/2030	JE00BS6BSZ31	Cert-X
DIGITAL MEMORY REVERSE AUTOCALLABLE	Societe Generale	Solactive Constant Maturity BUND 10Y Yield	25/05/26	Protezione 100%; Cedola 1,25% trimestrale	25/05/2033	XS2878569628	Cert-X
DIGITAL MEMORY REVERSE AUTOCALLABLE	Societe Generale	Solactive BTP 10 Annual Comp. Yield	25/05/26	Protezione 100%; Cedola 1,375% trimestrale	25/05/2033	XS2878569891	Cert-X
DIGITAL	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	27/05/26	Protezione 100%; Cedola 3,7% annuale	28/05/2029	IT0005711244	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Marex Financial	Marex Credit Relative Income	27/05/26	Protezione 97%; Partecipazione 100%	07/06/2029	IT0006775966	Cert-X
SHARK REBATE	Bnp Paribas	Volkswagen Pref	27/05/26	Protezione 100%; Partecipazione 100% ; Barriera 145%	20/05/2031	XS3342730838	Cert-X
DIGITAL MAXI COUPON	Mediobanca	Euro Stoxx 50;Eurostoxx Banks	27/05/26	Protezione 100%; Cedola 8,35% annuale	22/08/2030	IT0005708075	Cert-X

## Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CREDIT LINKED CALLABLE	Leonteq Securities	Lottomatica	22/05/26	Cedola 5,15% su base annua	11/07/2031	CH1550434604	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Goldman Sachs	Unicredit	22/05/26	Cedola 4,5% su base annua	21/06/2032	JE00BS6B5X08	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Bnp Paribas	Eni	22/05/26	Cedola 3,8% su base annua	08/01/2032	XS3358020470	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Bnp Paribas	Enel	22/05/26	Cedola 3,85% su base annua	08/01/2032	XS3358020637	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Bnp Paribas	Unicredit	22/05/26	Cedola 4,3% su base annua	08/01/2032	XS3358020710	Cert-X
CREDIT LINKED	Marex Financial	Generali	26/05/26	Cedola 4,4% su base annua	12/07/2032	IT0006776048	Cert-X
CREDIT LINKED	Natixis	Air France-KLM	26/05/26	Cedola 5,1% su base annua	20/06/2031	XS3338953824	Cert-X
CREDIT LINKED	Leonteq Securities	American Airlines	27/05/26	Cedola 9% su base annua	12/07/2032	CH1550424704	Cert-X
CREDIT LINKED	Leonteq Securities	Eni;Generali; NEXI; Stellantis	27/05/26	Cedola 5% su base annua	11/07/2031	CH1550424712	Cert-X
CREDIT LINKED	Citigroup	Air France-KLM	27/05/26	Cedola 6,02% su base annua	20/06/2036	XS3125685191	Cert-X

## Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Cash Collect Protection	UniCredit	Euribor3M	10/06/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	24/05/27	IT0005705519	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	11/06/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	13/06/31	IT0005706525	Sedex
Express	Intesa Sanpaolo	LVMH, Kering	11/06/26	Barriera 50%; Premio 0,77% mensile	13/06/29	IT0005708950	Cert-X
Cash Collect	UniCredit	Eurostoxx Banks, S&P500, Nikkei 225	12/06/26	Barriera 50%; Premio 0,70% mensile	11/06/29	IT0005705782	Cert-X
Protection	UniCredit	MSCI World AI Effect Select 4,50% Decrement	16/06/26	Protezione 100%; Partecipazione 200%; Cap 140%	18/06/32	IT0005705501	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Raytheon Technologies Corp., Honeywell International, Rheinmetall, Airbus, Leonardo	19/06/26	Protezione 100%; Premio 4,05% annuale	20/06/30	XS3375189662	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	Indice Solactive BTP 10Y	23/06/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	25/06/31	IT0005705923	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	Enel	24/06/26	Protezione 100%; Premio 1,85% semestrale	28/06/32	IT0005705907	Cert-X
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	ASML Holdings	25/06/26	Barriera 50%; Premio 0,738% mensile	28/06/30	IT0005710162	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	25/06/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	24/06/31	IT0005710170	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	25/06/26	Protezione 100%; Premio 4,32% annuale	26/06/31	IT0005710212	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50 Precius and Industrial Metal Miners Tilted Nr Decrement 5%	25/06/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	30/06/33	IT0005710220	Sedex
Bonus	Intesa Sanpaolo	Nvidia	25/06/26	Barriera 50%; Premio 1,53% trimestrale	28/06/30	IT0005710204	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Schneider Electric, Infineon Tech., Enel, Iberdrola, Engie	25/06/26	Protezione 100%; Premio 5,00% annuale	26/06/31	IT0005710188	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Merck Kgaa, Sanofi, TotalEnergies, Veolia Enviromental, RWE	25/06/26	Protezione 100%; Premio 4,92% annuale	26/06/31	IT0005710196	Sedex
Express	UniCredit	Intesa Sanpaolo	25/06/26	Barriera 60%; Premio 6,40% annuale	21/06/30	IT0005705899	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	26/06/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 118%	23/06/32	XS3372009582	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	MSCI World Select Robotics Tilted 3,50% Decrement Index	26/06/26	Protezione 90%; Partecipazione 125%; Cap 140%	01/07/30	XS3386748647	Cert-X

## I rimborsi della settimana

ISIN	NOME	SOTTOSTANTE	EMITTEnte	RIMBORSO	DATA RIMBORSO
XS2469373117	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Airbus	Intesa Sanpaolo	1004,80	27/05/26
DE000VH9TLH8	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Vontobel	100,90	27/05/26
XS3037383802	PHOENIX MEMORY	Palantir	Barclays	103,25	27/05/26
DE000VH9TLJ4	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Vontobel	100,70	27/05/26
DE000VH9TLL0	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Vontobel	100,70	27/05/26
JE00BS6BQF94	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Goldman Sachs	1006,67	27/05/26
XS3256658074	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Barclays	100,85	27/05/26
DE000VD8UM15	TRACKER	First Solutions Archimede Growth	Vontobel	116,29	26/05/26
XS3037386730	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Banco BPM	Barclays	100,67	26/05/26
XS2878514483	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG	Basket di azioni worst of	Société Générale	1007,50	26/05/26
XS3100491235	EXPRESS	Banco BPM	Barclays	110,26	26/05/26
XS2878526651	CASH COLLECT MEMORY MAGNET LOOKBACK	Basket di azioni worst of	Société Générale	101,05	26/05/26
CH1390859408	PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Ford	Leonteq Securities	1008,33	26/05/26
XS2878520373	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	Société Générale	1007,00	26/05/26
DE000UQ5VD46	PHOENIX MEMORY	Verizon	Ubs	1013,80	26/05/26
XS3177380642	FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Crédit Agricole	1006,50	26/05/26
CH1390859374	PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Dell	Leonteq Securities	1010,00	26/05/26
XS3100491151	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	Barclays	101,28	26/05/26
XS3100491318	EXPRESS	Basket di azioni worst of	Barclays	111,61	26/05/26
IT0006770207	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Marex Financial	1008,50	26/05/26
IT0006770215	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Marex Financial	1007,01	26/05/26
DE000VH7B7F1	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Vontobel	102,08	26/05/26
NLBNPIT2WAQ9	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Basket di azioni worst of	Bnp Paribas	101,30	26/05/26
NLBNPIT2WAR7	CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Basket di azioni worst of	Bnp Paribas	101,10	26/05/26

# La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia

## Certificate Journal

---

Certificati  
  
Derivati.it

FINANZA ONLINE

 Borse.it

---

### NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito [www.certificatejournal.it](http://www.certificatejournal.it) al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.